

Comune di Cessalto

Provincia di Treviso

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
2018 - 2020**

1. PREMESSA

1.1. Il Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.)

La legge 6 novembre 2012, n. 190, così come modificata dal D.Lgs. n. 25 maggio 2016, n. 97, con cui sono state approvate le "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" prevede, fra l'altro, la predisposizione di un Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) nonché, a cura delle singole amministrazioni, di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.).

Il Piano Nazionale ha la funzione di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione e fornisce altresì specifiche indicazioni vincolanti per l'elaborazione del P.T.P.C., che sarà adottato dall'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile anticorruzione.

La pianificazione sui due livelli - Piano Nazionale e Piano della singola amministrazione - risponde alla necessità di conciliare l'esigenza di garantire una coerenza complessiva del sistema a livello nazionale e di lasciare autonomia alle singole amministrazioni per l'efficacia e l'efficienza delle soluzioni.

1.2 Definizioni

- a) *Corruzione*: uso a fini privati delle funzioni pubbliche attribuite ad un soggetto al fine di ottenere vantaggi privati ovvero inquinamento dell'azione amministrativa ab externo, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo;
- b) *P.T.P.C. (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione)*: programma di attività, con indicazione delle aree di rischio e dei rischi specifici, delle misure da implementare per la prevenzione in relazione al livello di pericolosità dei rischi specifici, dei responsabili per l'applicazione di ciascuna misura e dei tempi;
- c) *Rischio*: effetto dell'incertezza sul corretto perseguimento dell'interesse pubblico e, quindi, sull'obiettivo istituzionale dell'ente, dovuto alla possibilità che si verifichino eventi corruttivi qui intesi:
 - sia come condotte penalmente rilevanti *ovvero*;
 - comportamenti scorretti in cui le funzioni pubbliche sono usate per favorire interessi privati *ovvero*;
 - inquinamento dell'azione amministrativa dall'esterno;
- d) *Evento*: il verificarsi o il modificarsi di un insieme di circostanze che si frappongono o si oppongono al perseguimento dell'obiettivo istituzionale dell'ente;
- e) *Gestione del rischio*: strumento da utilizzare per la riduzione delle probabilità che il rischio si verifichi;
- f) *Processo*: insieme di attività interrelate che creano valore trasformando delle risorse (*input del processo*) in un prodotto (*output del processo*) destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente).

1.3. La predisposizione del Piano anticorruzione

Il P.T.P.C. costituisce lo strumento attraverso il quale l'amministrazione sistematizza e descrive un "*processo finalizzato a formulare una strategia di prevenzione del fenomeno corruzione*" come sopra definita.

Con questo strumento viene pianificato un programma di attività coerente con i risultati di una fase preliminare di analisi dell'organizzazione comunale, sia sul piano formale che rispetto ai comportamenti concreti, in buona sostanza al funzionamento della struttura in termini di "*possibile esposizione*" a fenomeni di corruzione.

Comune di Cessalto
Piano triennale di **prevenzione** della corruzione
Triennio 2018 – 2020 - Pag. 3

Il P.T.P.C. è soggetto a revisione entro il 31 gennaio di ogni anno trattandosi di documento programmatico dinamico che pone in atto un processo ciclico, nell'ambito del quale le strategie e le misure ideate per prevenire e contrastare i fenomeni corruttivi sono sviluppate o modificate a seconda delle risposte ottenute in fase di applicazione.

In tal modo è possibile perfezionare strumenti di prevenzione e contrasto sempre più mirati e incisivi sul fenomeno.

Il processo di stesura e approvazione del P.T.P.C. ha coinvolto una pluralità di soggetti sia interni che esterni:

- il Responsabile Anticorruzione ha svolto un ruolo propositivo e di coordinamento;
- i Responsabili dei Settori della struttura hanno partecipato per le attività dei settori di rispettiva competenza;
- il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana, ente di cui il comune è associato, ha predisposto l'individuazione della struttura del Piano e di alcuni processi, rimanendo in capo all'ente la definizione di ulteriori processi e la valutazione dei rischi sugli stessi.

Lo schema del P.T.P.C. è stato pubblicato nel sito Web istituzionale dell'ente per la consultazione da parte dei soggetti portatori di interessi, le cui osservazioni sono state tenute in considerazione per la stesura finale della proposta di Piano.

1.4 Normativa di Riferimento

- a) Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- b) D.Lgs. 31.12.2012, n. 235 *“Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- c) D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell'art. 1 della l. n. 190 del 2012”*;
- d) D.Lgs. 08.04.2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- e) D.P.R. 16.04.2013, n. 62 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;
- f) Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013;
- g) D.Lgs. 25.05.2016, n. 97 *“ Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L.n. 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*.

2. SOGGETTI

2.1 I soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione all'interno dell'ente sono:

- a) *Responsabile Anticorruzione*, Mauro Polesel nominato con decreto sindacale n. 49 del 18.12.2017: svolge i compiti attribuiti dalla legge dal P.N.A. e dal presente Piano, in particolare elabora la proposta di Piano triennale e i suoi aggiornamenti e ne verifica l'attuazione e l'idoneità;

Comune di Cessalto
Piano triennale di **prevenzione** della corruzione
Triennio 2018 – 2020 - Pag. 4

- b) *Giunta Comunale*, organo di indirizzo politico-amministrativo: adotta il P.T.P.C. e i successivi aggiornamenti annuali a scorrimento;
- c) *Responsabili dei settori*: partecipano al processo di gestione del rischio, in particolare per le attività indicate all'articolo 16 del d.lgs. n. 165/2001;
- d) *Responsabile della trasparenza*, Mauro Polesel ai fini del coordinamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.);
- e) *Organismo di Valutazione*: svolge i compiti propri connessi alla trasparenza amministrativa, esprime parere sul Codice di comportamento adottato dall'amministrazione;
- f) *Ufficio Procedimenti Disciplinari*: provvede ai compiti di propria competenza nei procedimenti disciplinari;
- g) *Dipendenti dell'ente*: partecipano ai processi di gestione dei rischi, osservano le misure contenute nel P.T.P.C., segnalano le situazioni di illecito al proprio Responsabile;
- h) *Collaboratori dell'ente*: osservano le misure contenute nel P.T.P.C. e nel codice di comportamento dei dipendenti e segnalano le situazioni di illecito al Responsabile di riferimento.

2.2 La Struttura Organizzativa del Comune

<i>Id</i>	<i>Servizio</i>	<i>Area o settore di appartenenza</i>	<i>Soggetto responsabile</i>
1	Personale	Amministrativo	Mauro Polesel
2	Appalti	Tutti	Mauro Polesel Marta MARCATO Giorgio DIRAL
3	Urbanistica, Edilizia Privata, Lavori pubblici, Cimiteriale	Tecnico	Giorgio DIRAL
4	Sociale, Cultura, Scolastico, Sport, Demografici, Vigilanza	Amministrativo	Mauro Polesel
5	Finanziario, Tributi, Economato	Finanze	Marta MARCATO

3. INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI RISCHIO

L'art. 1 comma 16 della Legge 190/2012 ha individuato "*di default*" alcune aree di rischio ritenendole comuni a tutte le amministrazioni. Tali aree si riferiscono ai procedimenti di:

- a) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009;
- b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al d.lgs. n. 163 del 2006;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- d) autorizzazione o concessione.

Ulteriori aree generali sono state previste dalla deliberazione ANAC n. 12 del 28/10/2015 e nello specifico si tratta, modificate con D. Lgs. 97/2016

- e) tributi, gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;

Comune di Cessalto
Piano triennale di **prevenzione** della corruzione
Triennio 2018 – 2020 - Pag. 5

- f) controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;
- g) affari legali e contenzioso;
- h) incarichi e nomine.

Da ultimo, con la deliberazione ANAC n. 831 del 3/08/2016 si è ulteriormente previsto come area di rischio:

i) governo del territorio.

Oggetto del presente P.T.C.P. è l'analisi delle citate aree nel contesto dell'ente. Le stesse costituiscono il contenuto del piano.

L'allegato 2 del P.N.A. prevede peraltro l'articolazione delle citate aree in sotto aree, e più precisamente:

A) Area: acquisizione e progressione del personale

- 1. Reclutamento
- 2. Progressioni di carriera
- 3. Conferimento di incarichi di collaborazione

B) Area: affidamento di lavori, servizi e forniture

- 1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento
- 2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
- 3. Requisiti di qualificazione
- 4. Requisiti di aggiudicazione
- 5. Valutazione delle offerte
- 6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
- 7. Procedure negoziate
- 8. Affidamenti diretti
- 9. Revoca del bando
- 10. Redazione del cronoprogramma
- 11. Varianti in corso di esecuzione del contratto
- 12. Subappalto
- 13. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

C) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

- 1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an
- 2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
- 3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato
- 4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
- 5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an
- 6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto

D) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

- 1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an
- 2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
- 3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato
- 4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
- 5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an
- 6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto

A queste vanno aggiunte:

E) Area: tributi, gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;

F) Area: controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni,

G) Area: affari legali e contenzioso;

H) Area: incarichi e nomine;

I) Area: gestione del territorio.

4. LA MAPPATURA DEI PROCESSI

Individuate come sopra le aree e relative sub-aree di attività a rischio corruzione, si tratta di individuare all'interno di queste aree alcuni processi specifici.

Per *“processo”* si intende ciò che avviene durante un'operazione di trasformazione: un processo è infatti un insieme di componenti che opportunamente bilanciate consentono di ottenere un determinato risultato.

Ai fini della definizione della nozione di *“processo”* il P.N.A. approvato recita: *“Il concetto di processo è più ampio di quello di procedimento amministrativo e ricomprende anche le procedure di natura privatistica. La mappatura consiste nell'individuazione del processo, delle sue fasi e delle responsabilità per ciascuna fase. Essa consente l'elaborazione del catalogo dei processi.”*

Sul piano del metodo si pone ineludibile il problema del rapporto fra processo come sopra definito e i procedimenti amministrativi codificati dalla L. 241/1990.

Tralasciando il fatto che nella realtà comunale questi ultimi non sempre sono codificati e/o aggiornati, la differenza sostanziale sta nel fatto che i procedimenti amministrativi sono formalizzati mentre il processo che qui viene in rilievo riguarda il modo concreto in cui l'amministrazione ordinariamente agisce, e che tiene anche conto in particolare delle prassi interne e dei rapporti formali e non, con i soggetti esterni all'amministrazione che nel processo intervengono.

Conseguentemente la categoria concettuale qui presa a riferimento è quella del processo come sopra definito, articolato eventualmente per fasi ovvero, come sembra suggerire il P.N.A., anche per *“aggregati di processo”*.

Pertanto, se è vero che il P.N.A. approvato *“...fornisce specifiche indicazioni vincolanti per l'elaborazione del P.T.P.C.”* il criterio con cui sono stati individuati i processi non ha potuto che essere sperimentale, basato sull'esperienza concreta dei componenti il gruppo di lavoro, gruppo che ha operato tenendo conto delle esemplificazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Premesso quanto sopra, si rinvia alla Tavola allegato 1 “Catalogo dei processi”.

5. GESTIONE DEL RISCHIO

5.1 Principi per la gestione del rischio

Il processo di gestione del rischio definito nel presente piano recepisce le indicazioni metodologiche e le disposizioni del Piano Nazionale Anticorruzione, desunti dai principi e dalle linee guida UNI ISO 31000:2010.

La predette indicazioni di metodo non sono riportate potendosi rinviare alla Tabella Allegato 6 del P.N.A. approvato da A.N.AC. - Autorità nazionale anticorruzione, con deliberazione n.72/2013.

5.2 Identificazione del rischio

L'identificazione del rischio consiste nella ricerca, individuazione e descrizione dei rischi e si traduce nel fare emergere i possibili rischi di corruzione per ciascun processo come sopra individuato.

L'attività di identificazione è stata effettuata mediante:

- *indicazioni tratte dal P.N.A., con particolare riferimento alla lista esemplificativa dei rischi di cui all'Allegato 3;*
- *consultazione e confronto con i Responsabili di servizio competenti;*
- *ricerca di eventuali precedenti giudiziari (penali o di responsabilità amministrativa) e disciplinari che hanno interessato l'amministrazione negli ultimi 5 anni;*

L'indagine si è conclusa con l'elaborazione della Tavola allegato 2 "Registro dei rischi".

5.3 La valutazione del rischio

Ai fini della valutazione del rischio, il P.N.A. prevede che l'analisi del rischio sia costituita dalla valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce (impatto) per giungere alla determinazione del livello di rischio. Il livello di rischio è rappresentato da un valore numerico per la definizione del quale si rinvia alla Tabella Allegato 5 del P.N.A. con le precisazioni fornite dal dipartimento della funzione pubblica e che in sintesi prevede che:

- A. La probabilità del verificarsi di ciascun rischio, intesa quindi come frequenza, è valutata prendendo in considerazione le seguenti caratteristiche del corrispondente processo:
- *Discrezionalità*
 - *Rilevanza esterna*
 - *Complessità*
 - *Valore economico*
 - *Frazionabilità*
 - *Efficacia dei controlli*
- B. L'impatto è considerato sotto il profilo:
- *organizzativo*
 - *economico*
 - *reputazionale*
 - *organizzativo, economico e sull'immagine*
- C. Il livello di rischio è rappresentato da un valore numerico costituito dal prodotto del valore assegnato alla frequenza con il valore assegnato all'impatto.

Valori e frequenze della probabilità		Valori e importanza dell'impatto	
0	nessuna probabilità	0	nessun impatto
1	improbabile	1	marginale
2	poco probabile	2	minore
3	probabile	3	soglia
4	molto probabile	4	serio
5	altamente probabile	5	superiore

- D. La ponderazione del rischio consiste nel considerare lo stesso alla luce dell'analisi effettuata e nel raffrontarlo con altri rischi al fine di decidere le priorità e l'urgenza di trattamento. Al fine di rendere subito evidente le fattispecie oggetto di trattamento si è ritenuto opportuno graduare convenzionalmente come segue i livelli di rischio emersi per ciascun processo:

Valore livello di rischio - intervalli	Classificazione del rischio
0	nullo
> 0 ≤ 5	scarso
> 5 ≤ 10	moderato

Comune di Cessalto
Piano triennale di **prevenzione** della corruzione
Triennio 2018 – 2020 - Pag. 8

> 10 ≤ 15	rilevante
> 15 ≤ 20	elevato
> 20	critico

Le precisazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica riguardano il calcolo della probabilità e il valore dell'impatto indicati nella Tabella Allegato 5 del P.N.A.. Al fine di assicurare omogeneità di criteri, il Dipartimento ha stabilito che:

- il valore della **"Probabilità"** va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna **"Indici di valutazione della probabilità"**;
- il valore dell'**"Impatto"** va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna **"Indici di valutazione dell'impatto"**;
- Il livello di rischio che è determinato dal prodotto delle due medie potrà essere nel suo valore massimo = 25.

6. IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO

La fase di trattamento del rischio consiste nell'individuazione e valutazione delle misure che debbono essere predisposte per neutralizzare o ridurre il rischio e nella decisione sulle priorità di trattamento.

Per misura si intende ogni intervento organizzativo, iniziativa, azione, o strumento di carattere preventivo ritenuto idoneo a neutralizzare o ridurre il livello di rischio.

Le misure sono classificate in obbligatorie o ulteriori. Le prime sono definite tali in quanto sono quelle la cui applicazione discende obbligatoriamente dalla legge o da altre fonti normative.

Le misure obbligatorie sono riassunte nelle schede allegate al P.N.A. alle quali si rinvia per i riferimenti normativi e descrittivi e che sono sintetizzate nella seguente tabella:

<i>Id</i>	<i>Misura obbligatoria</i>	<i>Tavola allegata PNA</i>
1	Adempimenti relativi alla trasparenza	3
2	Codici di comportamento	4
3	Rotazione del personale	5
4	Monitoraggio dei comportamenti in caso di conflitto di interessi	6
5	Conferimento e autorizzazione incarichi	7
6	Inconferibilità di incarichi dirigenziali	8
7	Incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali	9
8	Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (<i>pantouflage – revolving doors</i>)	10
9	Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici	11
10	Tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti (<i>Whistleblowing</i>)	12
11	Formazione del personale	13
12	Patti di integrità	14
13	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	15
14	Monitoraggio termini procedurali	16
15	Monitoraggio sui modelli di prevenzione della corruzione in enti pubblici vigilati dal Comune ed enti di diritto privato in controllo pubblico partecipati dal Comune	17

Alcune delle citate misure hanno carattere trasversale (*es. trasparenza, formazione, monitoraggio termini procedurali*) in quanto sono applicabili alla struttura organizzativa dell'ente nel suo insieme.

Per misure ulteriori si intendono eventuali misure aggiuntive individuate autonomamente da ciascuna amministrazione. Giova peraltro ricordare che le stesse diventano obbligatorie una volta inserite nel

P.T.P.C. L'adozione di queste misure è valutata anche in base all'impatto organizzativo e finanziario connesso alla loro implementazione.

Anche in questo caso alcune misure possono essere a carattere trasversale, ad esempio l'informatizzazione dei processi *ovvero* l'accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo degli stessi.

L'indicazione delle misure di trattamento dei rischi sono indicate nella Tavola Allegato 3 "**Misure preventive**" allegata al presente piano.

In particolare, in ordine alle misure relative alla trasparenza, si rinvia alla Sezione Trasparenza allegato 4 e parte integrante del presente documento.

7. IL MONITORAGGIO

La gestione del rischio si completa con l'azione di monitoraggio, che comporta la valutazione del livello di rischio tenendo conto e a seguito delle azioni di risposta, ossia delle misure di prevenzione introdotte.

Questa fase è finalizzata alla verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati e alla successiva messa in atto di ulteriori strategie di prevenzione.

Essa è attuata dagli stessi soggetti che partecipano al processo di gestione del rischio. Spetta in particolare ai Responsabili di Servizio informare il Responsabile della prevenzione della corruzione, in merito al mancato rispetto dei tempi previsti dai procedimenti e di qualsiasi altra anomalia accertata in ordine alla mancata attuazione del presente piano, adottando le azioni necessarie per eliminarle oppure proponendo al Responsabile della prevenzione della corruzione, le azioni sopra citate qualora non dovessero rientrare nella propria competenza.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della legge n. 190 del 2012, il Responsabile della prevenzione della corruzione entro il 15 dicembre di ogni anno redige una relazione sull'attività svolta nell'ambito della prevenzione e contrasto della corruzione e la trasmette alla Giunta comunale.

La predetta relazione, una volta approvata, dovrà essere consultabile nel sito web istituzionale del Comune.

8. LE RESPONSABILITA'

Il sistema normativo individuato al precedente paragrafo 1.4 delinea in modo puntuale le responsabilità di ciascun soggetto chiamato ad intervenire nel processo di prevenzione alla corruzione. Rinviano a tali norme, qui si indicano in modo sintetico le diverse fattispecie ivi previste.

8.1 Responsabile della prevenzione della corruzione

- a) *responsabilità dirigenziale*: in caso di mancata adozione del P.T.P.C. e adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti;
- b) *responsabilità dirigenziale, disciplinare, erariale e per danno all'immagine*: in caso di commissione all'interno dell'amministrazione di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, responsabilità escluse in presenza di comportamenti conformi agli adempimenti allo stesso assegnati dalla Legge e dal P.T.P.C.;
- c) *responsabilità disciplinare per omesso controllo*: in caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal piano;

8.2 Responsabili di Servizio

- a) *Responsabilità dirigenziale*: violazione degli obblighi di trasparenza ex art. 1 comma 33 L. 190/2012;
- b) *Responsabilità dirigenziale*: ritardi nell'aggiornamento dei contenuti sugli strumenti informatici;

8.3 Dipendenti

a) *Responsabilità disciplinare*: violazione delle misure di prevenzione previste dal piano.

9. FORMAZIONE

L'applicazione della legge n. 190/2012 introducendo importanti innovazioni, in particolar modo delle azioni di prevenzione della corruzione necessita di percorsi formativi che sviluppino e migliorino le competenze individuali e la capacità del sistema organizzativo del Comune di assimilare una buona cultura della legalità traducendola nella quotidianità dei processi amministrativi e delle proprie azioni istituzionali.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione dovrà individuare:

1. Le materie oggetto di formazione corrispondenti alle attività/aree indicate all'art. 3 del presente piano. La formazione verterà anche sui temi della legalità e dell'etica e verrà effettuata, ove possibile, mediante corsi del Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana o, in alternativa, con incontri di studio preferibilmente organizzati nella sede del Comune;
2. Di concerto con i Responsabili di P.O. i dipendenti e i funzionari destinatari della formazione.

Il bilancio di previsione annuale deve prevedere, in sede di previsione oppure in sede di variazione o mediante appositi stanziamenti nel PEG, gli opportuni interventi di spesa finalizzati a garantire la formazione.

10. ROTAZIONE

Si precisa che va assicurata la rotazione del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione. Tuttavia, come prevede l'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali del 24.07.2013, *"l'attuazione della misura deve avvenire in modo da tener conto delle specificità professionali in riferimento alle funzioni e in modo da salvaguardare la continuità della gestione amministrativa"*.

Rispetto a quanto auspicato dalla normativa in merito all'adozione di adeguati sistemi di rotazione del personale addetto alle aree a rischio, l'Amministrazione si impegna a valutare allo scadere degli incarichi conferiti per quali posizioni è opportuno e possibile prevedere percorsi di polifunzionalità che consentano tali rotazioni, evitando che possano consolidarsi delle posizioni "di privilegio" nella gestione diretta di attività a rischio, pur con l'accortezza di mantenere continuità e coerenza degli indirizzi e le necessarie competenze delle strutture. Si terrà conto altresì che diverse procedure del Comune sono strutturate in modo tale da richiedere una gestione condivisa dell'attività necessitando del coinvolgimento di diversi livelli di responsabilità.

Naturalmente tale rotazione, che deve tener conto delle necessità, delle opportunità ma anche delle reali possibilità, può incontrare limiti oggettivi. In particolare la rotazione può rilevarsi di fatto difficile, se non impossibile, per le figure infungibili. Altre difficoltà oggettive possono essere imposte da una eventuale scarsità di personale in dati uffici.

In considerazione della carenza di risorse umane adeguate all'interno dell'attuale dotazione organica, si propone di soprassedere alla rotazione dei Responsabili dei Settori .

11. TUTELA DEL DIPENDENTE CHE SEGNALE ILLECITI

La tutela dell'anonimato verrà garantita, conformemente a quanto prevede la normativa in materia, al fine di evitare che il dipendente ometta di effettuare segnalazione di illecito per il timore di subire conseguenze pregiudizievoli.

Comune di Cessalto
Piano triennale di prevenzione della corruzione Triennio 2018 – 2020
Tavola Allegato 1 - Catalogo dei processi

Progr.	Area	Sub	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)
1	A	1	Approvazione o modifica regolamento delle procedure concorsuali per l'accesso ai posti in dotazione organica
2	A	1	Approvazione o modifica del Piano triennale del fabbisogno e piano occupazionale annuale
3	A	1	Selezione personale con bando di concorso pubblico
4	A	1	Nomina commissione concorso
5	A	1	Ammissione candidati
6	A	1	Reclutamento personale con prove selettive
7	A	1	Definizione dei criteri per la valutazione delle prove e dei titoli
8	A	1	Reclutamento personale per mobilità con avviso di selezione
9	A	2	Selezione personale con progressioni verticali
10	A	2	Contratto decentrato integrativo per la parte relativa alla metodologia ai fini delle progressioni orizzontali
11	A	2	Selezione del personale per la progressione orizzontale
12	A	3	Individuazione dell'incarico quale strumento idoneo e corretto per sopperire ad un bisogno dato
13	A	3	Definizione dei criteri ai fini del conferimento di incarichi interni ed esterni
14	A	3	Selezione per il conferimento di incarichi interni ed esterni
15	B	2-3-5	Affidamento LFS con procedura aperta
16	B	7	Affidamento LFS mediante procedura negoziata
17	B	5	Nomina commissione in gara con Oe+V
18	B	8	Affidamento diretto LFS
19	B	2	Affidamenti in economia LFS
20	B	9	Annullamento gara, revoca del bando ovvero mancata adozione provvedimento di aggiudicazione definitiva
21	B	12	Autorizzazione al subappalto
22	B	11	Approvazione perizia suppletiva o di variante al contratto stipulato
23	B	13	Approvazione proposta di accordo bonario
24	C	1	Emissione ordinanza contingibile ed urgente
25	C	3	Rilascio titoli edilizi (rilascio permesso a costruire, rilascio titolo abilitativo in sanatoria) e attività di repressione abusi edilizi (ordinanza di sospensione lavori, ordinanza di demolizione)
26	C	3	Attività di controllo ex post su SCIA edilizia
27	C	6	Approvazione accordo urbanistico (art. 6 LR 11/2004)
28	C	6	Accordo di programma (art. 7 LR 11/2004)
29	C	6	Approvazione piani urbanistici attuativi di iniziativa privata (art. 19 LR 11/2004)
30	C	3	Attività di controllo ex post su SCIA su A.P. (artt. 17, 18 e 23 L.R. 50/2012);
31	C	3	Attività di controllo ex post su SCIA su attività di somministrazione di alimenti e bevande (Artt. 9, 8-bis, 9 lett. da a) a i) della L.R. 29/2007, art. 33 L.R. 11/2013)
32	C	3	Attività di controllo ex post su SCIA esercizio di attività di acconciatore (art. 77 D.Lgs. 59/2010)
33	C	3	Attività di controllo ex post su SCIA esercizio di attività di estetista (art. 78 del D.Lgs. n. 59/2010)
34	C	3	Attività di controllo ex post su SCIA esercizio di attività di commercio di cose antiche
35	C	3	Attività di controllo ex post su SCIA autorizzazioni sanitarie
36	C	5	Autorizzazione all'apertura, ampliamento, trasferimento di sede, trasformazione di tipologia di grandi strutture di vendita (art. 19, comma 1 L.R. 50/2012), mutamento del settore merceologico di grandi strutture di vendita a grande fabbisogno di superficie (art. 19, comma 3. L.R. 50/2012)

Comune di Cessalto
Piano triennale di prevenzione della corruzione Triennio 2018 – 2020
Tavola Allegato 1 - Catalogo dei processi

<i>Progr.</i>	<i>Area</i>	<i>Sub</i>	<i>Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)</i>
37	C	5	Autorizzazione all'apertura di un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande ubicato in una zona assoggettata a tutela della programmazione comunale (art. 8, comma 1, L.R. 29/2007), trasferimento di un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande verso e all'interno di una zona assoggettata a tutela della programmazione comunale (art. 8, comma 1, L.R. 29/2007)
38	C	5	Autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche con posteggio (art. 3 L.R. 10/2001), autorizzazione per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante (art. 4 L.R. 10/2001)
39	C	6	Autorizzazioni per sale giochi, autorizzazione per trattenimenti pubblici, autorizzazioni per attrazioni viaggianti
40	D	3	Concessione di benefici economici per conto di altri enti a persone fisiche
41	D	3	Attività relative a concessione di benefici economici comunali a persone fisiche per finalità sociali e culturali, con previa pubblicazione di avviso pubblico
42	D	3	Attività relative a concessione di benefici economici comunali ad enti ed associazioni per finalità sociali e culturali, con previa pubblicazione di avviso pubblico
43	D	3	Attività relative a concessioni di spazi pubblici limitati a canone agevolato o servizi comunali pubblici con accesso limitato a persone fisiche con previa pubblicazione di avviso pubblico
44	D	3	Attività relative a concessioni di spazi pubblici limitati a canone agevolato a enti ed associazioni con previa pubblicazione di avviso pubblico
45	D	6	Attività relative a concessione di benefici economici comunali a persone fisiche per finalità sociali senza previa pubblicazione di apposito avviso pubblico
46	D	6	Attività relative a concessione di benefici economici comunali ad enti e associazioni per finalità sociali e culturali, senza previa pubblicazione di avviso pubblico
47	D	6	Attività relative a concessioni di spazi pubblici a canone agevolato a persone fisiche senza previa pubblicazione di avviso pubblico
48	D	6	Attività relative a concessioni di spazi pubblici limitati a canone agevolato a enti ed associazioni senza previa pubblicazione di avviso pubblico
49	E	2	Attività relativa all'emissione di mandati di pagamento
59	E	2	Attività relativa all'emissione di reversali di incasso
60	E	2-3-5	Attività di inventariazione beni comunali
61	F	2-3-5	Attività di controllo interno
62	F	2-3-5	Attività di verifica con sorteggio a campione delle autocertificazioni prodotte dalle ditte
63	G	2-3-5	Attività relativa al conferimento di patrocinio legale in vertenze nelle quali è parte il Comune
64	G	2-3-5	Attività relativa al ricorso ad arbitrati
65	H	1	Conferimento di incarichi dirigenziali
66	H	2-3-5	Conferimento di incarichi di collaborazione o consulenza
67	I	3	Attività relativa alla redazione del piano e varianti
68	I	3	Attività di raccolta delle osservazioni

Comune di Cessalto
Piano triennale di prevenzione della corruzione Triennio 2018 – 2020
Tavola Allegato 1 - Catalogo dei processi

<i>Progr.</i>	<i>Area</i>	<i>Sub</i>	<i>Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)</i>
69	I	3	Attività di approvazione del piano e varianti
70	I	3	Attività di rilascio di permessi a costruire o atti concessori

Comune di Cessalto
Piano triennale di prevenzione della corruzione Triennio 2018 – 2020
Tavola Allegato 2 - Registro dei rischi

<i>Progr.</i>	<i>Area</i>	<i>Sub</i>	<i>Descrizione del rischio</i>
1	A	1	Mancanza del rispetto dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale
2	A	1	Individuazione delle priorità sulla base di requisiti di accesso “personalizzati” e non di esigenze oggettive
3	A	1 - 3	Previsioni di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.
4	A	1	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari.
5	A	1	Valutazioni soggettive. Consentire integrazioni di dichiarazioni e documenti alla domanda di partecipazione, non consentite, al fine di favorire candidati particolari
6	A	1	Inosservanza delle regole procedurali nella predisposizione delle prove ed elusione della cogenza della regola dell’anonimato per la prova scritta
7	A	1	Predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari
8	A	1	Procedere al reclutamento per figure particolari
9	A	2	Progressioni di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti / candidati particolari
10	A	2	Individuazione criteri ad personam che limitano la partecipazione. Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell’imparzialità della selezione
11	A	2 - 3	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell’imparzialità della selezione
12	A	3	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari
13	B	2	Scelta di particolari tipologie di contratto (es. appalto integrato, concessione, leasing ecc.) al fine di favorire un concorrente
14	B	2	Scelta del criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa al fine favorire un’impresa;
15	B	2	Scelta di specifici criteri pesi e punteggi che, in una gara con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, possano favorire o sfavorire determinati concorrenti
16	B	3 - 7	Definizione di particolari requisiti di qualificazione al fine di favorire un’impresa o escluderne altre
17	B	5	Accordi collusivi tra le imprese volti a manipolarne gli esiti di una gara
18	B	5	Accordi collusivi tra le imprese volti a limitare la partecipazione ad una gara
19	B	7 - 8	Ricorso all’istituto al fine di al fine di favorire un soggetto predeterminato
20	B	7	Frazionamento di appalti per far rientrare gli importi di affidamento entro i liti stabiliti per il ricorso alla procedura negoziata
21	B	5	Componente/i della commissione di gara colluso/i con concorrente/i
22	B	5	Discrezionalità tecnica utilizzata per favorire un soggetto predeterminato
23	B	2	Applicazione dell’istituto a fattispecie non contemplate dal regolamento al fine di favorire l’affidamento diretto ovvero la procedura negoziata
24	B	9	Bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o per concedere un indennizzo all’aggiudicatario

Comune di Cessalto
Piano triennale di prevenzione della corruzione Triennio 2018 – 2020
Tavola Allegato 2 - Registro dei rischi

<i>Progr.</i>	<i>Area</i>	<i>Sub</i>	<i>Descrizione del rischio</i>
25	B	12	Subappalto quale modalità di distribuzione di vantaggi per effetto di accordo collusivo intervenuto in precedenza fra i partecipanti alla gara dell'appalto principale
26	B	11	Non corretta classificazione della variante al fine di permetterne l'approvazione
27	B	11	Mancata rilevazione di errore progettuale
28	B	11	Favorire l'affidatario per compensarlo di maggiori costi sostenuti per errore progettuale o procedurale che non si ritiene di rilevare
29	B	11	Ottenimento da parte dell'affidatario di vantaggi ingiusti profittando dell'errore della stazione appaltante
30	B	13	Concessione all'affidatario di vantaggi ingiusti
31	C	1	Mancanza dei presupposti per emissione ordinanza contingibile ed urgente
32	C	3	Violazione del PAT/PI allo scopo di consentire il rilascio del titolo abilitativo a richiedenti particolari che non né avrebbero titolo
33	C	3	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli ex post nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività
34	C	6	Previsione di requisiti ad personam e sproporzione fra beneficio pubblico e privato
35	C	5	Violazione degli atti di pianificazione o programmazione di settore allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non né avrebbero titolo
36	C	5	Violazione delle regole procedurali disciplinanti di autorizzazione di pubblica sicurezza allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non né avrebbero titolo
37	C	3-5-6	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione
38	D	3	Dichiarazioni ISEE mendaci
39	D	3	Dichiarazioni ISEE mendaci e uso di falsa documentazione
40	D	3	Bandi con beneficiari predeterminabili
41	D	6	Utilizzo di risorse comunali per finalità diverse o contrarie a quelle previste nei regolamenti e atti di indirizzo del Comune
42	E	2	Mancata, tardiva o duplicata emissione di mandati di pagamento
43	E	2	Mancata, tardiva o duplicata emissione di reversali di incasso
44	E	2-3-5	Mancata inventariazione beni comunali
45	F	2-3-5	Mancato espletamento attività di controllo interno
46	F	2-3-5	Mancato espletamento attività di sorteggio a campione delle autocertificazioni prodotte dalle ditte
47	G	2-3-5	Inosservanza di criteri di trasparenza nel conferimento di incarichi di patrocinio legale in vertenze nelle quali è parte il Comune
48	G	2-3-5	Inosservanza di criteri di trasparenza nel ricorso ad arbitrati

Comune di Cessalto
Piano triennale di prevenzione della corruzione Triennio 2018 – 2020
Tavola Allegato 2 - Registro dei rischi

<i>Progr.</i>	<i>Area</i>	<i>Sub</i>	<i>Descrizione del rischio</i>
49	H	1	Inosservanza di criteri di trasparenza nel conferimento di incarichi dirigenziali
50	H	2-3-5	Inosservanza di criteri di trasparenza nel conferimento di incarichi di collaborazione o consulenza
51	I	3	Inosservanza di criteri di trasparenza nella predisposizione del piano e sue varianti
52	I	3	Inosservanza di criteri di trasparenza ed equità nella disamina delle osservazioni. Disparità di trattamento.
53	I	3	Violazione delle regole procedurali disciplinanti il rilascio di permessi a costruire o atti concessori edilizi allo scopo di consentire a richiedenti particolari che non né avrebbero titolo

Comune di Cessalto
Piano triennale di prevenzione della corruzione Triennio 2018 – 2020
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 1

AREA A													
Progressivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
1	A	1		Approvazione o modifica regolamento delle procedure concorsuali per l'accesso ai posti in dotazione organica	Mancanza del rispetto dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale	2,8	1,5	4,20	1,26	Scarso	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA)	Verifica dei contenuti del regolamento alle norme di legge	Entro la data di esecuzione del provvedimento
2	A	1		Approvazione o modifica del Piano triennale del fabbisogno e piano occupazionale annuale	Individuazione delle priorità sulla base di requisiti di accesso "personalizzati" e non di esigenze oggettive	2,8	1,75	4,90	1,47	Scarso	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA). Pubblicazione nel sito istituzionale i dati concernenti l'organizzazione	Verifica oggettiva alle reali necessità di copertura dei posti. Parere revisore dei conti	Entro la data di esecuzione del provvedimento
3	A	1		Selezione personale con bando di concorso pubblico	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.	2,8	1,5	4,20	1,26	Scarso	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA)	Verifica dei contenuti del bando alle norme di legge e regolamentari	Entro la data di pubblicazione del bando
4	A	1		Nomina commissione concorso	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari.	2,8	1,5	4,20	1,26	Scarso	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA), codice di comportamento (Tavola 4 PNA), rotazione del personale (Tavola 5 PNA), obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse (Tavola 6 PNA), conferimento e autorizzazioni incarichi (Tavola 8 PNA), formazioni di commissioni (Tavola 11 PNA)	Nomina dei componenti scaduti i termini di presentazione delle domande di partecipazione	Entro la data di svolgimento delle prove
5	A	1		Ammissione candidati	Valutazioni soggettive. Consentire integrazioni di dichiarazioni e documenti alla domanda di partecipazione, non consentite, al fine di favorire candidati particolari	2,6	1,5	3,90	1,17	Scarso	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA), codice di comportamento (Tavola 4 PNA)	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità	Entro la data di ammissione definitiva dei candidati
6	A	1		Reclutamento personale con prove selettive	Inosservanza delle regole procedurali nella predisposizione delle prove ed elusione della cogenza della regola dell'anonimato per la prova scritta	3,2	1,5	4,80	1,44	Scarso	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA), codice di comportamento (Tavola 4 PNA)	Individuazione preventiva delle prove scritte e orali al fine di garantire l'imparzialità	Rispetto dei tempi del procedimento
7	A	1		Definizione dei criteri per la valutazione delle prove e dei titoli	Predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	3,2	1,5	4,80	1,44	Scarso	Codice di comportamento (Tavola 3 PNA)	Individuazione preventiva e oggettiva dei criteri di valutazione	Prima della data di svolgimento delle prove.
8	A	1		Reclutamento personale per mobilità con avviso di selezione	Procedere al reclutamento per figure particolari	2,8	1,5	4,20	1,26	Scarso	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA), codice di comportamento (Tavola 4 PNA), obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi (Tavola 6 PNA), monitoraggio dei tempi procedurali (Tavola 16 PNA)	Rispettare le norme di legge in materia di procedura di mobilità	Prima della data prevista per la selezione

Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 2

Progressivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
9	A	2		Selezione personale con progressioni verticali	Progressioni di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti / candidati particolari	2,2	1,5	3,30	0,99	Scarso	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA), codice di comportamento (Tavola 4 PNA), rotazione del personale (Tavola 5 PNA), obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse (Tavola 6 PNA), incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali (Tavola 9 PNA), formazioni di commissioni (Tavola 11 PNA), formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Rispettare le norme di legge in materia	Decorrenza immediata e continuo
10	A	2		Contratto decentrato integrativo per la parte relativa alla metodologia ai fini delle progressioni orizzontali	Individuazione criteri ad personam che limitano la partecipazione. Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	2,2	1,5	3,30	0,99	Scarso	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA), codice di comportamento (Tavola 4 PNA), rotazione del personale (Tavola 5 PNA), obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse (Tavola 6 PNA), incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali (Tavola 9 PNA), formazioni di commissioni (Tavola 11 PNA), formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Controllo da parte degli organi interni . Revisore dei conti – Organismo di valutazione	Decorrenza immediata e continuo
11	A	2		Selezione del personale per la progressione orizzontale	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	2	1,5	3,00	0,90	Scarso	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA), codice di comportamento (Tavola 4 PNA), rotazione del personale (Tavola 5 PNA), obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse (Tavola 6 PNA), incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali (Tavola 9 PNA), formazioni di commissioni (Tavola 11 PNA), formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Verifica da parte degli organi di controllo interno	Decorrenza immediata e continuo
12	A	3		Individuazione dell'incarico quale strumento idoneo e corretto per sopperire ad un bisogno dato	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	2,8	1,5	4,20	1,26	Scarso	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA), codice di comportamento (Tavola 4 PNA), rotazione del personale (Tavola 5 PNA), obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse (Tavola 6 PNA), conferimento e autorizzazioni incarichi (Tavola 7 PNA), inconfiribilità per incarichi dirigenziali (Tavola 8 PNA), incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali (Tavola 9 PNA), formazioni di commissioni (Tavola 11 PNA)	Verifica dei contenuti dell'incarico rispetto alle norme di legge o regolamento che lo consentono	Decorrenza immediata e continuo

Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 3

Progressivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
13	A	3		Definizione dei criteri ai fini del conferimento di incarichi interni ed esterni	Previsioni di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	3	1,75	5,25	1,58	Moderato	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA), codice di comportamento (Tavola 4 PNA), rotazione del personale (Tavola 5 PNA), obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse (Tavola 6 PNA), conferimento e autorizzazioni incarichi (Tavola 7 PNA), inconferibilità per incarichi dirigenziali (Tavola 8 PNA), incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali (Tavola 9 PNA), formazioni di commissioni (Tavola 11 PNA)	Dotarsi di un regolamento in materia di conferimento di incarichi al fine di definire indirizzi oggettivi	Decorrenza immediata e continuo e comunque entro la data di approvazione dei criteri
14	A	3		Selezione per il conferimento di incarichi interni ed esterni	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	2,8	1,5	4,20	1,26	Scarso	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA), codice di comportamento (Tavola 4 PNA), rotazione del personale (Tavola 5 PNA), obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse (Tavola 6 PNA), conferimento e autorizzazioni incarichi (Tavola 7 PNA), inconferibilità per incarichi dirigenziali (Tavola 8 PNA), incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali (Tavola 9 PNA), formazioni di commissioni (Tavola 11 PNA)	Analisi dei requisiti richiesti rispetto a quanto dichiarato per le tutte le candidature	Decorrenza immediata e continuo

AREA B

Progr.	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
15	B	2		Affidamento LFS con procedura aperta	Scelta di particolari tipologie di contratto (es. appalto integrato, concessione, leasing ecc.) al fine di favorire un concorrente	2,6	1,5	3,90	3,90	Scarso	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Richiamo espresso nella determina a contrarre della motivazione operata dal RUP in sede di redazione del DPP o altro atto in ordine alla tipologia di contratto individuata (art. 15 comma 5 del d.P.R. 207/2010)	Adozione della determina a contrarre
16	B	2		Affidamento LFS con procedura aperta	Scelta del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa al fine favorire un'impresa;	2,6	1,5	3,90	3,90	Scarso	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Richiamo espresso nella determina a contrarre della motivazione operata dal RUP in sede di redazione del DPP o altro atto in ordine alla tipologia di contratto individuata (art. 15 comma 5 del d.P.R. 207/2010)	Adozione della determina a contrarre
17	B	2		Affidamento LFS con procedura aperta	Scelta di specifici criteri pesi e punteggi che, in una gara con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, possano favorire o sfavorire determinati concorrenti	2,8	1,5	4,20	4,20	Scarso	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Motivazione espressa in sede di approvazione del bando di gara del rispetto dei principi di ragionevolezza e proporzionalità dei requisiti richiesti	Adozione della determina a contrarre

Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 4

Progressivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
18	B	3		Affidamento LFS con procedura aperta	Definizione di particolari requisiti di qualificazione al fine di favorire un'impresa o escluderne altre	2,8	1,5	4,20	4,20	Scarso	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Verifica espressa in sede di validazione del progetto dei principi di ragionevolezza e proporzionalità dei requisiti richiesti dal CSA	Validazione del progetto
19	B	5		Affidamento LFS con procedura aperta	Accordi collusivi tra le imprese volti a manipolarne gli esiti di una gara	2,6	1,5	3,90	3,90	Scarso	Inserimento nel bando rispetto patto di integrità (Tavola 14 PNA)		Verifica in sede di gara esistenza fumus unico centro decisionale (Art. 38 comma 1 lett. m-quater del codice)
20	B	5		Affidamento LFS con procedura aperta	Accordi collusivi tra le imprese volti a limitare la partecipazione ad una gara	2,6	1,5	3,90	3,90	Scarso	Inserimento nel bando rispetto patto di integrità (Tavola 14 PNA)	Eventuale richiamo nel bando della facoltà dell'Amministrazione, in presenza di criticità concorrenziali quali definite dal "Vademecum per le stazioni appaltanti" approvato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in data 18 settembre 2013, di procedere ad informare la predetta Autorità, così come previsto dal punto 8 del citato vademecum.	Approvazione del bando di gara
21	B	7		Affidamento LFS mediante procedura negoziata	Ricorso all'istituto al fine di al fine di favorire un soggetto predeterminato	2,8	1,25	3,50	3,50	Scarso	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Richiamo espresso nella determina a contrarre della motivazione del ricorso a tale tipo di procedura	Adozione della determina a contrarre
22	B	7		Affidamento LFS mediante procedura negoziata	Frazionamento di appalti per far rientrare gli importi di affidamento entro i liti stabiliti per il ricorso alla procedura negoziata	2,8	1,25	3,50	3,50	Scarso	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Richiamo espresso nella determina a contrarre della motivazione sulle ragioni del frazionamento operato che non potrà essere artificioso	Adozione della determina a contrarre
23	B	7		Affidamento LFS mediante procedura negoziata	Definizione di particolari requisiti di qualificazione al fine di favorire un'impresa o escluderne altre	2,8	1,25	3,50	3,50	Scarso	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Verifica espressa in sede di validazione del progetto dei principi di ragionevolezza e proporzionalità dei requisiti richiesti dal CSA	Validazione del progetto
24	B	5		Nomina commissione in gara con Oe+V	Componente/i della commissione di gara colluso/i con concorrente/i	2,8	1,25	3,50	3,50	Scarso	Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse (Tavola 6 PNA)	Rispetto rigorose norme a tutela dell'incompatibilità previste dal Codice e dal Regolamento e rilascio specifica dichiarazione prima dell'inizio dei lavori della commissione	Dichiarazione che precede le operazioni di gara
25	B	5		Nomina commissione in gara con Oe+V	Discrezionalità tecnica utilizzata per favorire un soggetto predeterminato	2,8	1,25	3,50	3,50	Scarso	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Predeterminazione criteri e sub criteri nonché formule di calcolo e criteri motivazionali	Approvazione documenti di gara
26	B	8		Affidamento diretto LFS	Ricorso all'istituto al fine di al fine di favorire un soggetto predeterminato	3,6	1,25	4,50	4,50	Scarso	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Esplicitazione motivazioni del ricorso all'affidamento diretto con modalità con cui il prezzo contrattato è ritenuto congruo e conveniente - Controlli interni	Determina affidamento - Controlli interni

Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 5

Progressivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	Valc	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
27	B	2		Affidamenti in economia LFS	Applicazione dell'istituto a fattispecie non contemplate dal regolamento al fine di favorire l'affidamento diretto ovvero la procedura negoziata	3,4	1,25	4,25	4,25	Scarso	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Richiamo espresso nel provvedimento della previsione del prodotto, lavoro o servizio nel regolamento comunale - Controlli interni	Determina affidamento - Controlli interni
28	B	9		Annullamento gara, revoca del bando ovvero mancata adozione provvedimento di aggiudicazione definitiva	Bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o per concedere un indennizzo all'aggiudicatario	4	1,25	5,00	5,00	Scarso	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Controlli interni	In sede di controllo interno
29	B	12		Autorizzazione al subappalto	Subappalto quale modalità di distribuzione di vantaggi per effetto di accordo collusivo intervenuto in precedenza fra i partecipanti alla gara dell'appalto principale	2,6	1,25	3,25	3,25	Scarso	Inserimento nel bando rispetto patto di integrità (Tavola 14 PNA) per tutte le procedure aperte	Verifica dei prezzi stabiliti dal contratto di subappalto e verifica rispetto del Protocollo di legalità	In sede di autorizzazione al subappalto
30	B	11		Approvazione perizia suppletiva o di variante al contratto stipulato	Non corretta classificazione della variante al fine di permetterne l'approvazione	2,6	1,25	3,25	3,25	Scarso	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Responsabilizzazione Progettista e Direttore lavori - Accuratezza validazione progetto	Richiamo nel disciplinare di incarico della circostanza che le varianti sono incluse nel PTPCP - Inclusione del/i verbale/i di validazione fra i documenti a disposizione dei concorrenti
31	B	11		Approvazione perizia suppletiva o di variante al contratto stipulato	Mancata rilevazione di errore progettuale	2,6	1,25	3,25	3,25	Scarso	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Responsabilizzazione Progettista e Direttore lavori - Accuratezza validazione progetto	Richiamo nel disciplinare di incarico della circostanza che le varianti sono incluse nel PTPC - Inclusione del/i verbale/i di validazione fra i documenti a disposizione dei concorrenti
32	B	11		Approvazione perizia suppletiva o di variante al contratto stipulato	Favorire l'affidatario per compensarlo di maggiori costi sostenuti per errore progettuale o procedurale che non si ritiene di rilevare	2,6	1,25	3,25	3,25	Scarso	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Responsabilizzazione Progettista e Direttore lavori - Accuratezza validazione progetto	Richiamo nel disciplinare di incarico della circostanza che le varianti sono incluse nel PTPC - Inclusione del/i verbale/i di validazione fra i documenti a disposizione dei concorrenti
33	B	11		Approvazione perizia suppletiva o di variante al contratto stipulato	Ottenimento da parte dell'affidatario di vantaggi ingiusti profittando dell'errore della stazione appaltante	2,6	1,25	3,25	3,25	Scarso	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Responsabilizzazione Progettista e Direttore lavori - Accuratezza validazione progetto	Richiamo nel disciplinare di incarico della circostanza che le varianti sono incluse nel PTPC - Inclusione del/i verbale/i di validazione fra i documenti a disposizione dei concorrenti
34	B	13		Approvazione proposta di accordo bonario	Concessione all'affidatario di vantaggi ingiusti	4,2	1,25	5,25	5,25	Moderato	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)		Controlli interni
AREA C													
Progressivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	Valc	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
35	C	1		Emissione ordinanza contingibile ed urgente	Mancanza dei presupposti per emissione ordinanza contingibile ed urgente	2,6	1,75	4,55	4,55	SCARSO	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), formazione (Tavola 13 PNA)	Intensificazione dei controlli a campione sulle ordinanze emesse - Controlli interni	Entro il 30.6.2017 in concomitanza con il controllo interno successivo

Comune di Cessalto
Piano triennale di prevenzione della corruzione Triennio 2018– 2020

Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 6

Progressivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
36	C	3		Rilascio titoli edilizi (rilascio permesso a costruire, rilascio titolo abilitativo in sanatoria) e attività di repressione abusi edilizi (ordinanza di sospensione lavori, ordinanza di demolizione)	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	3	1,75	5,25	5,25	MODERATO	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), formazione (Tavola 13 PNA)	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici - Controlli interni	Entro il 30.6.2017 in concomitanza con il controllo interno successivo
37	C	3		Rilascio titoli edilizi (rilascio permesso a costruire, rilascio titolo abilitativo in sanatoria) e attività di repressione abusi edilizi (ordinanza di sospensione lavori, ordinanza di demolizione)	Violazione del PAT/PI allo scopo di consentire il rilascio del titolo abilitativo a richiedenti particolari che non né avrebbero titolo	3	1,75	5,25	5,25	MODERATO	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), formazione (Tavola 13 PNA)	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici - Controlli interni	Entro il 30.6.2017 in concomitanza con il controllo interno successivo
38	C	3		Attività di controllo ex post su SCIA edilizia	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli ex post nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	3	1,75	5,25	5,25	MODERATO	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), formazione (Tavola 13 PNA)	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici - Controlli interni	Entro il 30.6.2017 in concomitanza con il controllo interno successivo
39	C	6		Approvazione accordo urbanistico (art. 6 LR 11/2004)	Previsione di requisiti ad personam e sproporzione fra beneficio pubblico e privato	2,6	1,75	4,55	4,55	SCARSO	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), formazione (Tavola 13 PNA)	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici - Controlli interni	Entro il 30.6.2017 in concomitanza con il controllo interno successivo
40	C	6		Accordo di programma (art. 7 LR 11/2004)	Previsione di requisiti ad personam e sproporzione fra beneficio pubblico e privato	3	1,75	5,25	5,25	MODERATO	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), formazione (Tavola 13 PNA)	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici	Entro il 30.6.2017 in concomitanza con il controllo interno successivo
41	C	6		Approvazione piani urbanistici attuativi di iniziativa privata (art. 19 LR 11/2004)	Previsione di requisiti ad personam e sproporzione fra beneficio pubblico e privato	3	1,75	5,25	5,25	MODERATO	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), formazione (Tavola 13 PNA)	Intensificazione dei controlli a campione sugli accordi urbanistici stipulati	Entro il 30.6.2017 in concomitanza con il controllo interno successivo
42	C	3		Attività di controllo ex post su SCIA su A.P. (artt. 17, 18 e 23 L.R. 50/2012);	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli ex post nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	3	2,25	6,75	6,75	MODERATO	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), formazione (Tavola 13 PNA)	Controlli interni	Entro il 30.6.2017 in concomitanza con il controllo interno successivo
43	C	3		Attività di controllo ex post su SCIA su A.P. (artt. 17, 18 e 23 L.R. 50/2012);	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	3	2,25	6,75	6,75	MODERATO	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), formazione (Tavola 13 PNA)	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici	Entro il 30.6.2017 in concomitanza con il controllo interno successivo
44	C	3		Attività di controllo ex post su SCIA su attività di somministrazione di alimenti e bevande (Artt. 9, 8-bis, 9 lett. da a) a i) della L.R. 29/2007, art. 33 L.R. 11/2013)	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli ex post nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	2,2	1,50	3,30	3,30	SCARSO	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), formazione (Tavola 13 PNA) - monitoraggio rispetto termini (Tavola 16 PNA), informatizzazione processi, accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e i loro riutilizzo	Controlli interni	

Comune di Cessalto
Piano triennale di prevenzione della corruzione Triennio 2018– 2020

Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 7

Progressivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
45	C	3		Attività di controllo ex post su SCIA su attività di somministrazione di alimenti e bevande (Artt. 9, 8 –bis, 9 lett. da a) a i) della L.R. 29/2007, art. 33 L.R. 11/2013)	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	2,2	1,50	3,30	3,30	SCARSO		Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici	Entro il 30.6.2017 in concomitanza con il controllo interno successivo
46	C	3		Attività di controllo ex post su SCIA esercizio di attività di acconciatore (art. 77 D.Lgs. 59/2010)	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli ex post nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	2,2	1,50	3,30	3,30	SCARSO	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), formazione (Tavola 13 PNA) - monitoraggio rispetto termini (Tavola 16 PNA), informatizzazione processi, accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e i loro riutilizzo	Controlli interni	Entro il 30.6.2017 in concomitanza con il controllo interno successivo
47	C	3		Attività di controllo ex post su SCIA esercizio di attività di acconciatore (art. 77 D.Lgs. 59/2010)	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	2,2	1,50	3,30	3,30	SCARSO		Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici	Entro il 30.6.2017 in concomitanza con il controllo interno successivo
48	C	3		Attività di controllo ex post su SCIA esercizio di attività di estetista (art. 78 del D.Lgs. n. 59/2010)	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli ex post nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	2,2	1,50	3,30	3,30	SCARSO	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), formazione (Tavola 13 PNA) - monitoraggio rispetto termini (Tavola 16 PNA), informatizzazione processi, accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e i loro riutilizzo		
49	C	3		Attività di controllo ex post su SCIA esercizio di attività di estetista (art. 78 del D.Lgs. n. 59/2010)	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	2,2	1,50	3,30	3,30	SCARSO		Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici	Entro il 30.6.2017 in concomitanza con il controllo interno successivo
50	C	3		Attività di controllo ex post su SCIA esercizio di attività di commercio di cose antiche	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli ex post nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	2,2	1,50	3,30	3,30	SCARSO	Controlli interni, norme su trasparenza, formazione, monitoraggio rispetto termini, informatizzazione processi, accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e i loro riutilizzo		
51	C	3		Attività di controllo ex post su SCIA esercizio di attività di commercio di cose antiche	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	2,2	1,50	3,30	3,30	SCARSO		Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici	Entro il 30.6.2017 in concomitanza con il controllo interno successivo

Comune di Cessalto
Piano triennale di prevenzione della corruzione Triennio 2018– 2020

Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 8

Progressivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
52	C	3		Attività di controllo ex post su SCIA autorizzazioni sanitarie	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli ex post nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	2,6	1,50	3,90	3,90	SCARSO	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), formazione (Tavola 13 PNA) - monitoraggio rispetto termini (Tavola 16 PNA), informatizzazione processi , accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e i loro riutilizzo		
53	C	3		Attività di controllo ex post su SCIA autorizzazioni sanitarie	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	2,6	1,50	3,90	3,90	SCARSO		Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici	Entro il 30.6.2017 in concomitanza con il controllo interno successivo
54	C	5		Autorizzazione all'apertura, ampliamento, trasferimento di sede, trasformazione di tipologia di grandi strutture di vendita (art. 19, comma 1 L.R. 50/2012), mutamento del settore merceologico di grandi strutture di vendita a grande fabbisogno di superficie (art. 19, comma 3. L.R. 50/2012)	Violazione degli atti di pianificazione o programmazione di settore allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non né avrebbero titolo	3,4	2,25	7,65	7,65	MODERATO	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), formazione (Tavola 13 PNA) - monitoraggio rispetto termini (Tavola 16 PNA), informatizzazione processi , accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e i loro riutilizzo	Controlli interni	Entro il 30.6.2017 in concomitanza con il controllo interno successivo
55	C	5		Autorizzazione all'apertura, ampliamento, trasferimento di sede, trasformazione di tipologia di grandi strutture di vendita (art. 19, comma 1 L.R. 50/2012), mutamento del settore merceologico di grandi strutture di vendita a grande fabbisogno di superficie (art. 19, comma 3. L.R. 50/2012)	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	3,4	2,25	7,65	7,65	MODERATO		Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici	Entro il 30.6.2017 in concomitanza con il controllo interno successivo
56	C	5		Autorizzazione all'apertura di un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande ubicato in una zona assoggettata a tutela della programmazione comunale (art. 8, comma 1, L.R. 29/2007), trasferimento di un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande verso e all'interno di una zona assoggettata a tutela della programmazione comunale (art. 8, comma 1, L.R. 29/2007)	Violazione degli atti di pianificazione o programmazione di settore allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non né avrebbero titolo	3,4	2,25	7,65	7,65	MODERATO	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), formazione (Tavola 13 PNA) - monitoraggio rispetto termini (Tavola 16 PNA), informatizzazione processi , accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e i loro riutilizzo	Controlli interni	Entro il 30.6.2017 in concomitanza con il controllo interno successivo

Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 9

Progressivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
57	C	5		Autorizzazione all'apertura di un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande ubicato in una zona assoggettata a tutela della programmazione comunale (art. 8, comma 1, L.R. 29/2007), trasferimento di un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande verso e all'interno di una zona assoggettata a tutela della programmazione comunale (art. 8, comma 1, L.R. 29/2007)	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	3,4	2,25	7,65	7,65	MODERATO		Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici	Entro il 30.6.2017 in concomitanza con il controllo interno successivo
58	C	5		Autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche con posteggio (art. 3 L.R. 10/2001), autorizzazione per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante (art. 4 L.R. 10/2001)	Violazione degli atti di pianificazione o programmazione di settore allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non né avrebbero titolo	2,2	1,50	3,30	3,30	SCARSO	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), formazione (Tavola 13 PNA) - monitoraggio rispetto termini (Tavola 16 PNA), informatizzazione processi , accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e i loro riutilizzo	Controlli interni	Entro il 30.6.2017 in concomitanza con il controllo interno successivo
59	C	5		Autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche con posteggio (art. 3 L.R. 10/2001), autorizzazione per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante (art. 4 L.R. 10/2001)	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	2,2	1,50	3,30	3,30	SCARSO		Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici	Entro il 30.6.2017 in concomitanza con il controllo interno successivo
60	C	5		Autorizzazioni per sale giochi, autorizzazione per trattenimenti pubblici, autorizzazioni per attrazioni viaggianti	Violazione delle regole procedurali disciplinanti di autorizzazione di pubblica sicurezza allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non né avrebbero titolo	2,2	1,50	3,30	3,30	SCARSO	Controlli interni, norme su trasparenza, formazione, monitoraggio rispetto termini, informatizzazione processi , accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e i loro riutilizzo	Controlli interni	Entro il 30.6.2017 in concomitanza con il controllo interno successivo
61	C	6		Autorizzazioni per sale giochi, autorizzazione per trattenimenti pubblici, autorizzazioni per attrazioni viaggianti	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	2,2	1,50	3,30	3,30	SCARSO		Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici	Entro il 30.6.2017 in concomitanza con il controllo interno successivo
AREA D													
Progressivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
62	D	3		Concessione di benefici economici per conto di altri enti a persone fisiche	Dichiarazioni ISEE mendaci	2,2	1,5	3,30	0,00	Scarso	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), Codice di comportamento (Tavola 4 PNA), formazione del personale (Tavola 13 PNA), Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile (Tavola 15 PNA), Monitoraggio tempi procedurali (Tavola 16 PNA)	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni - Inserimento nei modelli di domanda di una dichiarazione di presa d'atto della conoscenza dei vigenti protocolli del Comune con la Guardia di Finanza per verifiche	Verifica autocertificazioni entro la data di invio delle domande all'Ente erogatore Per azioni sensibilizzazione società civile almeno una volta all'anno

Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 10

Progressivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
63	D	3		Attività relative a concessione di benefici economici comunali a persone fisiche per finalità sociali e culturali, con previa pubblicazione di avviso pubblico,	Dichiarazioni ISEE mendaci	3	1,5	4,50	0,00	Scarso	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), Codice di comportamento (Tavola 4 PNA), formazione del personale (Tavola 13 PNA), Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile (Tavola 15 PNA), Monitoraggio tempi procedurali (Tavola 16 PNA)	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni - Inserimento nei modelli di domanda di una dichiarazione di presa d'atto della conoscenza dei vigenti protocolli del Comune con la Guardia di Finanza per verifiche	Verifica autocertificazioni entro la data di liquidazione dei benefici Per azioni sensibilizzazione società civile almeno una volta all'anno
64	D	3		Attività relative a concessione di benefici economici comunali ad enti ed associazioni per finalità sociali e culturali, con previa pubblicazione di avviso pubblico	Dichiarazioni ISEE mendaci e uso di falsa documentazione	2,4	1,5	3,60	0,00	Scarso	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), Codice di comportamento (Tavola 4 PNA), formazione del personale (Tavola 13 PNA), Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile (Tavola 15 PNA),	Accuratezza istruttoria e intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni secondo le modalità stabilite dal Comune	Entro la data di liquidazione dei benefici economici
65	D	3		Attività relative a concessione di benefici economici comunali ad enti ed associazioni per finalità sociali e culturali, con previa pubblicazione di avviso pubblico	Bandi con beneficiari predeterminabili	2,8	1,75	4,90	0,00	Scarso	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), Codice di comportamento (Tavola 4 PNA), formazione del personale (Tavola 13 PNA),	Controlli interni con verifica motivazione e bandi	Verifica bandi almeno 1 volta all'anno
66	D	3		Attività relative a concessioni di spazi pubblici limitati a canone agevolato o servizi comunali pubblici con accesso limitato a persone fisiche con previa pubblicazione di avviso pubblico	Dichiarazioni ISEE mendaci e uso di falsa documentazione	2,4	1,5	3,60	0,00	Scarso	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), Codice di comportamento (Tavola 4 PNA), formazione del personale (Tavola 13 PNA), Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile (Tavola 15 PNA),	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni secondo le modalità stabilite dal Comune Inserimento nei modelli di domanda di una dichiarazione di presa d'atto della conoscenza dei vigenti protocolli del Comune con la Guardia di Finanza per verifiche	Entro la data di concessione liquidazione dei benefici. Per azioni sensibilizzazione società civile almeno una volta all'anno.
67	D	3		Attività relative a concessioni di spazi pubblici limitati a canone agevolato o servizi comunali pubblici con accesso limitato a persone fisiche con previa pubblicazione di avviso pubblico	Bandi con beneficiari predeterminabili	2,8	1,75	4,90	0,00	Scarso	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), Codice di comportamento (Tavola 4 PNA), formazione del personale (Tavola 13 PNA),	Controlli interni con verifica motivazione e bandi	Verifica bandi almeno 1 volta all'anno
68	D	3		Attività relative a concessioni di spazi pubblici limitati a canone agevolato a enti ed associazioni con previa pubblicazione di avviso pubblico	Dichiarazioni ISEE mendaci e uso di falsa documentazione	3,2	1,5	4,80	0,00	Scarso	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), Codice di comportamento (Tavola 4 PNA), formazione del personale (Tavola 13 PNA),	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni secondo le modalità stabilite dal Comune	Entro la data di concessione dei benefici.

Comune di Cessalto
Piano triennale di prevenzione della corruzione Triennio 2018– 2020

Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 11

Progressivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
69	D	3		Attività relative a concessioni di spazi pubblici limitati a canone agevolato a enti ed associazioni con previa pubblicazione di avviso pubblico	Bandi con beneficiari predeterminabili	3,2	1,5	4,80	0,00	Scarso	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), Codice di comportamento (Tavola 4 PNA), formazione del personale (Tavola 13 PNA),	Controlli interni con verifica motivazione e bandi	Verifica bandi almeno 1 volta all'anno
70	D	6		Attività relative a concessione di benefici economici comunali a persone fisiche per finalità sociali senza previa pubblicazione di apposito avviso pubblico	Utilizzo di risorse comunali per finalità diverse o contrarie a quelle previste nei regolamenti e atti di indirizzo del Comune	3,2	1,5	4,80	0,00	Scarso	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), codice di comportamento (Tavola 4 PNA), Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, (Tavola 6 PNA), formazione del personale (Tavola 13 PNA), Monitoraggio dei rapporti Amministrazione/soggetti esterni (Tavola 17 PNA)	Attivazione di canali dedicati alla segnalazione dall'esterno di episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto di interessi - Controlli interni con verifica motivazione	Per verifica motivazione almeno 1 volta all'anno - Per misure tavola 6 - almeno una volta all'anno
71	D	6		Attività relative a concessione di benefici economici comunali ad enti e associazioni per finalità sociali e culturali, senza previa pubblicazione di avviso pubblico	Utilizzo di risorse comunali per finalità diverse o contrarie a quelle previste nei regolamenti e atti di indirizzo del Comune	3,6	1,25	4,50	0,00	Scarso	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), codice di comportamento (Tavola 4 PNA), Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, (Tavola 6 PNA), formazione del personale (Tavola 13 PNA), Monitoraggio dei rapporti Amministrazione/soggetti esterni (Tavola 17 PNA)	Attivazione di canali dedicati alla segnalazione dall'esterno di episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto di interessi - Controlli interni con verifica motivazione	Per verifica motivazione almeno 1 volta all'anno - Per misure tavola 6 - almeno una volta all'anno
72	D	6		Attività relative a concessioni di spazi pubblici a canone agevolato a persone fisiche senza previa pubblicazione di avviso pubblico	Utilizzo di risorse comunali per finalità diverse o contrarie a quelle previste nei regolamenti e atti di indirizzo del Comune	3,6	1,5	5,40	0,00	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), codice di comportamento (Tavola 4 PNA), Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, (Tavola 6 PNA), formazione del personale (Tavola 13 PNA), Monitoraggio dei rapporti Amministrazione/soggetti esterni (Tavola 17 PNA)	Attivazione di canali dedicati alla segnalazione dall'esterno di episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto di interessi - Controlli interni con verifica motivazione	Per verifica motivazione almeno 1 volta all'anno - Per misure tavola 6 - almeno una volta all'anno
73	D	6		Attività relative a concessioni di spazi pubblici limitati a canone agevolato a enti ed associazioni senza previa pubblicazione di avviso pubblico	Utilizzo di risorse comunali per finalità diverse o contrarie a quelle previste nei regolamenti e atti di indirizzo del Comune	3,6	1,5	5,40	0,00	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), codice di comportamento (Tavola 4 PNA), Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, (Tavola 6 PNA), formazione del personale (Tavola 13 PNA), Monitoraggio dei rapporti Amministrazione/soggetti esterni (Tavola 17 PNA)	Attivazione di canali dedicati alla segnalazione dall'esterno di episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto di interessi - Controlli interni con verifica motivazione	Per verifica motivazione almeno 1 volta all'anno - Per misure tavola 6 - almeno una volta all'anno

Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 12

Progressivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
AREA E													
74	E	2		Attività relativa all'emissione di mandati di pagamento	Mancata, tardiva o duplicata emissione di mandati di pagamento	3,2	1,5	4,80	0,00	Scarso	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), codice di comportamento (Tavola 4 PNA), Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, (Tavola 6 PNA), formazione del personale (Tavola 13 PNA), Monitoraggio dei rapporti Amministrazione/soggetti esterni (Tavola 17 PNA)	Attivazione di canali dedicati alla segnalazione dall'esterno di episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto di interessi - Controlli interni con verifica motivazione	Per verifica motivazione almeno 1 volta all'anno - Per misure tavola 6 - almeno una volta all'anno
75	E	2		Attività relativa all'emissione di reversali di incasso	Mancata, tardiva o duplicata emissione di reversali di incasso	3,2	1,5	4,80	0,00	Scarso	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), codice di comportamento (Tavola 4 PNA), Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, (Tavola 6 PNA), formazione del personale (Tavola 13 PNA), Monitoraggio dei rapporti Amministrazione/soggetti esterni (Tavola 17 PNA)	Attivazione di canali dedicati alla segnalazione dall'esterno di episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto di interessi - Controlli interni con verifica motivazione	Per verifica motivazione almeno 1 volta all'anno - Per misure tavola 6 - almeno una volta all'anno
76	E	2-3-5		Attività di inventariazione beni comunali	Mancata inventariazione beni comunali	3,6	1,5	5,40	0,00	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), codice di comportamento (Tavola 4 PNA), Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, (Tavola 6 PNA), formazione del personale (Tavola 13 PNA), Monitoraggio dei rapporti Amministrazione/soggetti esterni (Tavola 17 PNA)	Attivazione di canali dedicati alla segnalazione dall'esterno di episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto di interessi - Controlli interni con verifica motivazione	Per verifica motivazione almeno 1 volta all'anno - Per misure tavola 6 - almeno una volta all'anno
AREA F													
77	F	2-3-5		Attività di controllo interno	Mancato espletamento attività di controllo interno	3	2,25	6,75	6,75	MODERATO	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), formazione (Tavola 13 PNA)	Controlli interni	Entro il 30.6.2017 in concomitanza con il controllo interno successivo

Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 13

Progressivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
78	F	2-3-5		Attività di verifica con sorteggio a campione delle autocertificazioni prodotte dalle ditte	Mancato espletamento attività di sorteggio a campione delle autocertificazioni prodotte dalle ditte	3,4	2,25	7,65	7,65	MODERATO		Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici	Entro il 30.6.2017 in concomitanza con il controllo interno successivo
AREA G													
79	G	2-3-5		Attività relativa al conferimento di patrocinio legale in vertenze nelle quali è parte il Comune	Inosservanza di criteri di trasparenza nel conferimento di incarichi di patrocinio legale in vertenze nelle quali è parte il Comune	3	2,25	6,75	6,75	MODERATO	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), formazione (Tavola 13 PNA)	Controlli interni	Entro il 30.6.2017 in concomitanza con il controllo interno successivo
80	G	2-3-5		Attività relativa al ricorso ad arbitrati	Inosservanza di criteri di trasparenza nel ricorso ad arbitrati	3	2,25	6,75	6,75	MODERATO	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), formazione (Tavola 13 PNA)	Controlli interni	Entro il 30.6.2017 in concomitanza con il controllo interno successivo
AREA H													
81	H	1		Conferimento di incarichi dirigenziali	Inosservanza di criteri di trasparenza nel conferimento di incarichi dirigenziali	3	2,25	6,75	6,75	MODERATO	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), formazione (Tavola 13 PNA)	Controlli interni	Entro il 30.6.2017 in concomitanza con il controllo interno successivo

Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 14

Progressivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
82	H	2-3-5		Conferimento di incarichi di collaborazione o consulenza	Inosservanza di criteri di trasparenza nel conferimento di incarichi di collaborazione o consulenza	3	2,25	6,75	6,75	MODERATO	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), formazione (Tavola 13 PNA)	Controlli interni	Entro il 30.6.2017 in concomitanza con il controllo interno successivo
AREA I													
83	I	3		Attività relativa alla redazione del piano e varianti	Inosservanza di criteri di trasparenza	3	2,25	6,75	6,75	MODERATO	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), formazione (Tavola 13 PNA)	Controlli interni	In concomitanza con la redazione del piano e varianti
84	I	3		Attività di raccolta delle osservazioni	Inosservanza di criteri di trasparenza	3	2,25	6,75	6,75	MODERATO	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), formazione (Tavola 13 PNA)	Controlli ia campione	Nella fase di deposito del piano e varianti
85	I	3		Attività di approvazione del piano e varianti	Inosservanza di criteri di trasparenza	3	2,25	6,75	6,75	MODERATO	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), formazione (Tavola 13 PNA)	Controlli ia campione	Nella fase di approvazione del piano e varianti

Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 15

<i>Progressivo</i>	<i>Area</i>	<i>Sub</i>	<i>Id Servizi/o</i>	<i>Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Probab</i>	<i>Imp</i>	<i>Val</i>	<i>ValcC</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Misure obbligatorie</i>	<i>Misure ulteriori</i>	<i>Tempi e termini per attuazione misure</i>
86	I	3		Attività di rilascio di permessi a costruire o atti concessori	Inosservanza di criteri di trasparenza	3	2,25	6,75	6,75	MODERATO	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA), formazione (Tavola 13 PNA)	Controlli ia campione	Controlli interni

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
--	--	-------------------------------------	--------	---------------------------	------------------------	---------------

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato
---------------	-------------	---------------	------------------

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
---------------------------------	--------------	--------------

	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	A	Art. 10, c. 8, lett. a)	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione (art. 10, cc. 1, 2, 3, D.Lgs. 33/2013)	Annuale (art. 10 c. 1)
	Attestazioni OIV o struttura analoga	Attestazioni OIV o struttura analoga	U	Art. 14, c. 4, lett. g), D.Lgs. n. 150/2009	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere CIVIT
		Riferimenti normativi su organizzazione e attività			Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (art. 8)

Amministrativo	Mauro POLESEL	
Amministrativo	Mauro POLESEL	
Amministrativo	Mauro POLESEL	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Disposizioni generali	Atti generali	Atti amministrativi generali	A	Art. 12, c. 1	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (art. 8)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Amministrativo	Mauro POLESEL	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Codice disciplinare e codice di condotta	A	Art. 55, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Amministrativo	Mauro POLESEL	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Scadenario obblighi amministrativi	A	Art. 12, c. 1-bis	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni (secondo le modalità determinate con uno o più D.P.C.M. da adottare entro 90 gg. dall'entrata in vigore del D.L. n. 69/2013)	Tempestivo
			A	Art. 13, c. 1, lett. a)	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (art. 8)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Amministrativo	Mauro POLESEL	
Amministrativo	Mauro POLESEL	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
				Art. 14, c. 1, lett. a)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (art. 8)
				Art. 14, c. 1, lett. b)	Curricula	Tempestivo (art. 8)
				Art. 14, c. 1, lett. c)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (art. 8)
					Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (art. 8)
				Art. 14, c. 1, lett. d)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (art. 8)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Amministrativo	Mauro POLESEL	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
				Art. 14, c. 1, lett. e)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (art. 8)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Amministrativo	Mauro POLESEL	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
					1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore e di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualment	Annuale

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Amministrativo	Mauro POLESEL	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Organi di indirizzo politico-amministrativo (da pubblicare in tabelle)	T		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualment e evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) (obbligo non previsto per i	Annuale

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Amministrativo	Mauro POLESEL	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
				Art. 14, c. 1, lett. f) Art. 1, c. 1, n. 5, l. n. 441/1982 Art. 47, c. 1	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni	Tempestivo (art. 8)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Amministrativo	Mauro POLESEL	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Organizzazione					4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti)	Annuale

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Amministrativo	Mauro POLESEL	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
					5) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione (con copia della dichiarazione annuale relativa ai redditi delle persone fisiche) [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti)	Annuale

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Amministrativo	Mauro POLESEL	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	T	Art. 47, c. 1	Provvedimenti di erogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie a carico del responsabile della mancata comunicazione per la mancata o incompleta comunicazione dei dati concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico (di organo di indirizzo politico) al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado di parentela, nonché tutti i compensi cui dà diritto	Tempestivo (art. 8)
		Articolazione degli uffici		Art. 13, c. 1, lett. b)	Articolazione degli uffici	Tempestivo (art. 8)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Amministrativo	Mauro POLESEL	
Amministrativo	Mauro POLESEL	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Articolazione degli uffici	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	A	Art. 13, c. 1, lett. c)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (art. 8)
				Art. 13, c. 1, lett. b)	Competenze e risorse a disposizione di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale	Tempestivo (art. 8)
				Art. 13, c. 1, lett. b)	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (art. 8)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Amministrativo	Mauro POLESEL	
Amministrativo	Mauro POLESEL	
Amministrativo	Mauro POLESEL	Si tratta di posizioni organizzative

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Telefono e posta elettronica	Telefono e posta elettronica	A	Art. 13, c. 1, lett. d)	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (art. 8)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Amministrativo	Mauro POLESEL	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
				Art. 15, c. 2	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) per i quali è previsto un compenso con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato.	Tempestivo (art. 8)
					Per ciascun titolare di incarico:	Tempestivo (art. 8)
				Art. 10, c. 8, lett. d) Art. 15, c. 1, lett. b)	1) curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (art. 8)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Tutti i servizi	<i>coordina servizio finanziario</i>	
Tutti i servizi	<i>coordina servizio finanziario</i>	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Consulenti e collaboratori		Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	T	Art. 15, c. 1, lett. d)	2) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (art. 8)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Tutti i servizi	<i>coordina servizio finanziario</i>	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
				Art. 15, c. 1, lett. c)	3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (art. 8)
				Art. 15, c. 2 Art. 53, c. 14, D.Lgs. n. 165/2001	Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Semestrale
			A	Art. 53, c. 14, D.Lgs. n. 165/2001	Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Tutti i servizi	<i>coordina servizio finanziario</i>	
Tutti i servizi	<i>coordina servizio finanziario</i>	
Tutti i servizi	<i>coordina servizio finanziario</i>	Verifica trasversale che riguarda incarichi di più settori

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	
Bandi di concorso		Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	A	Art. 19, c. 1	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione	Tempestivo (art. 8)	
		Elenco dei bandi espletati (da pubblicare in tabelle)		Art. 19, c. 2	Elenco dei bandi in corso e dei bandi espletati nel corso dell'ultimo triennio con l'indicazione, per ciascuno di essi, del numero dei dipendenti assunti e delle spese effettuate	Tempestivo (art. 8)	
		Dati relativi alle procedure selettive (da pubblicare in tabelle)	B	Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera			Tempestivo
					Per ciascuno dei provvedimenti:		Tempestivo
				1) oggetto		Tempestivo	
				2) eventuale spesa prevista		Tempestivo	

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Personale	Mauro POLESEL	
Personale	Mauro POLESEL	
Personale	Mauro POLESEL	
	Mauro POLESEL	
Personale	Mauro POLESEL	
Personale	Mauro POLESEL	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
					3) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento	Tempestivo
				Art. 22, c. 1, lett. a)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Personale	Mauro POLESEL	
Finanziario	Dott.ssa Marta Marcato	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
					7) incarichi di amministratore e dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1)
			P	Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013	7A. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1)
					7B. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 39/2013)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Finanziario	Dott.ssa Marta Marcato	
Finanziario	Dott.ssa Marta Marcato	
Finanziario	Dott.ssa Marta Marcato	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
			A	Art. 22, c. 3	Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	Annuale (art. 22, c. 1)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Finanziario	Dott.ssa Marta Marcato	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
				Art. 22, c. 1, lett. b)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società partecipate da amministrazioni pubbliche, quotate in mercati regolamentati e loro controllate (ex art. 22, c. 6)	Annuale (art. 22, c. 1)
					Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1)
					1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Finanziario	Dott.ssa Marta Marcato	
Finanziario	Dott.ssa Marta Marcato	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Enti controllati	Società partecipate	Società partecipate (da pubblicare in tabelle)	A	Art. 22, c. 2	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1)
					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1)
					4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1)
					5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1)
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Finanziario	Dott.ssa Marta Marcato	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
					7) incarichi di amministratore e della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1)
				Art. 22, c. 3	Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	Annuale (art. 22, c. 1)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Finanziario	Dott.ssa Marta Marcato	
Finanziario	Dott.ssa Marta Marcato	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
				Art. 22, c. 1, lett. c)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1)
					Per ciascuno degli enti:	Annuale (art. 22, c. 1)
					1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1)
					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1)
					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Finanziario	Dott.ssa Marta Marcato	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Enti di diritto privato controllati	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)		Art. 22, c. 2	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1)
					5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1)
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1)
					7) incarichi di amministratore e dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
			P	Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013	7A. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1)
				Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013	7B. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 39/2013)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
			A	Art. 22, c. 3	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	Annuale (art. 22, c. 1)
	Rappresentazione grafica	Rappresentazione grafica	A	Art. 22, c. 1, lett. d)	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Finanziario	Dott.ssa Marta Marcato	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Avviso di preinformazione		Art. 37, c. 1 Artt. 63, 66, D.Lgs. n. 163/2006	Avviso di preinformazione	Secondo le modalità D.Lgs. n. 163/2006
		Delibera a contrarre		Art. 37, c. 2	Delibera a contrarre, nell'ipotesi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara	Secondo le modalità D.Lgs. n. 163/2006
				Art. 37, c. 1 Artt. 66, 122, D.Lgs. n. 163/2006	Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori sottosoglia comunitaria	Secondo le modalità D.Lgs. n. 163/2006
				Art. 37, c. 1 Artt. 66, 124, D.Lgs. n. 163/2006	Avvisi, bandi e inviti per contratti di servizi e forniture sottosoglia comunitaria	Secondo le modalità D.Lgs. n. 163/2006
		Avvisi, bandi ed inviti		Art. 37, c. 1	Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori soprasoglia comunitaria	Secondo le modalità D.Lgs. n. 163/2006

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Tutti i servizi		fattispecie eventuale
Tutti i servizi		
Lavori Pubblici	geom. Giorgio Diral	
Tutti i settori		
Lavori Pubblici	geom. Giorgio Diral	fattispecie eventuale

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Bandi di gara e contratti			B	Art. 66, D.Lgs. n. 163/2006	Avvisi, bandi e inviti per contratti di servizi e forniture soprasoglia comunitaria	Secondo le modalità D.Lgs. n. 163/2006
				Art. 37, c. 1 Artt. 66, 206, D.Lgs. n. 163/2006	Bandi e avvisi per appalti di lavori nei settori speciali	Secondo le modalità D.Lgs. n. 163/2006
				Art. 37, c. 1 Artt. 66, 206, D.Lgs. n. 163/2006	Bandi e avvisi per appalti di servizi e forniture nei settori speciali	Secondo le modalità D.Lgs. n. 163/2006
				Art. 37, c. 1 Artt. 65, 66, D.Lgs. n. 163/2006	Avviso sui risultati della procedura di affidamento	Secondo le modalità D.Lgs. n. 163/2006
				Art. 37, c. 1 Artt. 66, 223, D.Lgs. n. 163/2006	Avvisi sistema di qualificazione	Secondo le modalità D.Lgs. n. 163/2006
				Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo
	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012	Struttura proponente	Tempestivo			

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Tutti i settori		idem come sopra
Tutti i settori		idem come sopra
Tutti i settori		idem come sopra
Tutti i settori		vedi sottosezione "bandi di gara archivio"
Tutti i settori		fattispecie eventuale
Tutti i settori		vedi sottosezione "provvedimenti dirigenti"
Tutti i settori		idem come sopra

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		della Legge n. 190/2012", adottate con Comunicato del Presidente dell'AVCP del 22 maggio 2013)		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013	Tabella riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al	Annuale (art. 1, c. 32, L. n. 190/2012)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Tutti i settori		

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Criteria e modalità	Criteria e modalità	B	Art. 26, c. 1	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (art. 8)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Servizi sociali	Mauro POLESEL	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici		Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)		Art. 26, c. 2	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3)
					Per ciascun atto:	Tempestivo (art. 26, c. 3)
				Art. 27, c. 1, lett. a)	1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3)
				Art. 27, c. 1, lett. b)	2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3)
				Art. 27, c. 1, lett. c)	3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Tutti i settori	<i>coordina servizio finanziario</i>	Delibera Civit n. 59/2013 Esclusi corrispettivi per lo svolgimento di prestazioni professionali e per l'esecuzione di opere, lavori pubblici, servizi e forniture.
Tutti i settori	<i>idem c.s.</i>	Idem come sopra
Tutti i settori	<i>idem c.s.</i>	Idem come sopra
Tutti i settori	<i>idem c.s.</i>	Idem come sopra

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Atti di concessione	(NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del D.Lgs. n. 33/2013)	B	Art. 27, c. 1, lett. d)	4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3)
				Art. 27, c. 1, lett. e)	5) modalità seguita per l'individuazione e del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3)
				Art. 27, c. 1, lett. f)	6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3)
				Art. 27, c. 1, lett. f)	7) link al curriculum del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Tutti i settori	<i>idem c.s.</i>	Idem come sopra
Tutti i settori	<i>idem c.s.</i>	Idem come sopra
Tutti i settori	<i>idem c.s.</i>	fattispecie eventuale
Tutti i settori	<i>idem c.s.</i>	Idem come sopra

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
				Art. 27, c. 2	Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2)
	Bilancio preventivo e	Bilancio preventivo	R	Art. 29, c. 1 Art. 1, c. 15, l. n. 190/2012 Art. 32, c. 2, l.	Bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (art. 8)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Tutti i servizi	<i>idem c.s.</i>	In base alla delibera Civit. N. 59/2013 funge anche da "Albo dei beneficiari" di cui al successivo punto
Finanziario	Dott.ssa Marta Marcato	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	preventivo e consuntivo	Bilancio consuntivo		n. 69/2009 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (art. 8)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Finanziario	Dott.ssa Marta Marcato	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Bilanci	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	A	Art. 29, c. 2	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (art. 8)
Beni immobili e gestione	Patrimonio immobiliare	Patrimonio immobiliare	A	Art. 30	Informazioni identificative degli immobili posseduti	Tempestivo (art. 8)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
		La norma rinvia all'art. 19 del D.Lgs. 91 del 31.5.20011 che all'art. 1 prevede che "per amministrazioni pubbliche si intendono le amministrazioni con esclusione delle regioni, degli enti locali....."
Patrimonio	Dott.ssa Marta Marcato	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
gestione patrimonio	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o affitto			Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (art. 8)
Controlli e rilievi sull'amministrazione		Rilievi organi di controllo e revisione	A	Art. 31	Rilievi non ricevuti, unitamente agli atti cui si riferiscono, degli organi di controllo interno, degli organi di revisione amministrativa e contabile	Tempestivo (art. 8)
		Rilievi Corte dei conti			Tutti i rilievi ancorchè ricevuti, unitamente agli atti cui si riferiscono, della Corte dei conti riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione o di singoli uffici	Tempestivo (art. 8)
	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi e standard di qualità	A	Art. 32, c. 1	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (art. 8)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Patrimonio	Dott.ssa Marta Marcato	
Finanziario	Dott.ssa Marta Marcato	
Finanziario	Dott.ssa Marta Marcato	
Finanziario	Dott.ssa Marta Marcato	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Class action	Class action	R	Art. 1, c. 2, D.Lgs. n. 198/2009	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo
				Art. 4, c. 2, D.Lgs. n. 198/2009	Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo
				Art. 4, c. 6, D.Lgs. n. 198/2009	Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Servizi erogati	Costi contabilizzati	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	B	Art. 32, c. 2, lett. a) Art. 1, c. 15, l. n. 190/2012 Art. 10, c. 5	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi, evidenziando quelli effettivamente sostenuti e quelli imputati al personale per ogni servizio erogato e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10 c. 5)
	Tempi medi di erogazione dei servizi	Tempi medi di erogazione dei servizi (da pubblicare in tabelle)	A	Art. 32, c. 2, lett. b)	Tempi medi di erogazione dei servizi (per ogni servizio erogato) agli utenti, sia finali che intermedi, con riferimento all'esercizio finanziario precedente	Annuale (art. 10 c. 5)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Tutti i servizi	<i>coordina servizio finanziario</i>	L'art. 10, c. 5 rinvia al D.Lgs. n. 279/1997 che riguarda il rendiconto dello Stato. Però il richiamo all'art. 1, c. 15 della L. 190/2013 prevede che costituisce "livello essenziale delle prestazioni ... ai sensi dell'art. 117 ..."
Tutti i servizi	<i>coordina servizio finanziario</i>	Idem come sopra

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Liste di attesa	Liste di attesa (da pubblicare in tabelle)	I	Art. 41, c. 6	Tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (art. 8)
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore di tempestività dei pagamenti	A	Art. 33	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
		Enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario
Finanziario	Dott.ssa Marta Marcato	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Pagamenti della amministrazione	IBAN e pagamenti informatici	IBAN e pagamenti informatici	A	Art. 36 Art. 5, c. 1, D.Lgs. n. 82/2005	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi	Tempestivo (art. 8)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Finanziario	Dott.ssa Marta Marcato	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Opere pubbliche		Documenti di programmazione	A	Art. 38, c. 1	Documenti di programmazione, anche pluriennale, delle opere pubbliche di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (art. 38, c. 1)
		Linee guida per la valutazione		Art. 38, c. 1	Linee guida per la valutazione degli investimenti	Tempestivo (art. 38, c. 1)
		Relazioni annuali		Art. 38, c. 1	Relazioni annuali	Tempestivo (art. 38, c. 1)
		Altri documenti		Art. 38, c. 1	Ogni altro documento predisposto nell'ambito della valutazione, ivi inclusi i pareri dei valutatori che si discostino dalle scelte delle amministrazioni e gli esiti delle valutazioni ex post che si discostino dalle valutazioni ex ante	Tempestivo (art. 38, c. 1)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Lavori Pubblici	Geom. Giorgio Diral	Da pubblicare programmi triennali oo.pp
Lavori Pubblici	Geom. Giorgio Diral	
Lavori Pubblici	Geom. Giorgio Diral	Fattispecie eventuale. Come chiarito da ANAC (FAQ 18.2), gli obblighi di pubblicazione dei documenti relativi alla valutazione delle oo.pp. trovano applicazione nei confronti degli EELL nella misura in cui questi adottino procedure di valutazione delle oo.pp
Lavori Pubblici	Geom. Giorgio Diral	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Tempi e costi di realizzazione (da pubblicare in tabelle)		Art. 38, c. 2	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche completate	Tempestivo (art. 38, c. 1)
				Art. 38, c. 2	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche completate	Tempestivo (art. 38, c. 1)
			A	Art. 39, c. 1, lett. a)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1)
					Per ciascuno degli atti:	Tempestivo (art. 39, c. 1)
				Art. 39, c. 1, lett. b)	1) schemi di provvedimento prima che siano portati all'approvazione	Tempestivo (art. 39, c. 1)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Lavori Pubblici	Geom. Giorgio Diral	
Lavori Pubblici	Geom. Giorgio Diral	
Urbanistica	Geom. Giorgio Diral	
Urbanistica	Geom. Giorgio Diral	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Pianificazione e governo del territorio		Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	F	Art. 39, c. 2	2) delibere di adozione o approvazione	Tempestivo (art. 39, c. 1)
					3) relativi allegati tecnici	Tempestivo (art. 39, c. 1)
					Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità	Tempestivo (art. 8)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Urbanistica	Geom. Giorgio Diral	
Urbanistica	Geom. Giorgio Diral	
Urbanistica	Geom. Giorgio Diral	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Informazioni ambientali			Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (art. 8)
		Stato dell'ambiente			1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (art. 8)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Ambiente	Geom. Giorgio Diral	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Fattori inquinanti			2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (art. 8)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Ambiente	Geom. Giorgio Diral	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Informazioni ambientali		Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	G	Art. 40, c. 2	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (art. 8)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Ambiente	Geom. Giorgio Diral	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto			4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (art. 8)
		Relazioni sull'attuazione della legislazione			5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (art. 8)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Ambiente	Geom. Giorgio Diral	
Ambiente	Geom. Giorgio Diral	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Stato della salute e della sicurezza umana			6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione e della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (art. 8)
		Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio			Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (art. 8)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Ambiente	Geom. Giorgio Diral	
Ambiente	Geom. Giorgio Diral	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Interventi straordinari e di emergenza		Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	A	Art. 42, c. 1, lett. a)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente e derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (art. 8)
				Art. 42, c. 1, lett. b)	Termini temporali eventualmente e fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (art. 8)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato
NS	NS	NS	NS

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Protezione civile	Geom. Giorgio Diral	<u>Fattispecie eventuale</u> - adempimento che potenzialmente compete al comune nel caso in cui si verifichi la situazione.
Protezione civile	Geom. Giorgio Diral	idem come sopra

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
				Art. 42, c. 1, lett. c)	Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (art. 8)
				Art. 42, c. 1, lett. d)	Particolari forme di partecipazione degli interessati ai procedimenti di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (art. 8)
		Piano triennale di prevenzione della corruzione			Piano triennale di prevenzione della corruzione	Annuale
		Responsabile della prevenzione della corruzione		Art. 43, c. 1	Responsabile della prevenzione della corruzione	Tempestivo
		Responsabile della trasparenza		delib. CIVIT n. 105/2010 e 2/2012	Responsabile della trasparenza (laddove diverso dal Responsabile della prevenzione della corruzione)	Tempestivo

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Protezione civile	Geom. Giorgio Diral	idem come sopra
Protezione civile	Geom. Giorgio Diral	idem come sopra
Responsabile anti corruzione	Mauro POLESEL	
Responsabile anti corruzione	Mauro POLESEL	
Responsabile anti corruzione	Mauro POLESEL	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Altri contenuti - Corruzione		Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	A		Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo
		Relazione del responsabile della corruzione		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)
		Atti di adeguamento a provvedimenti CIVIT		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Atti adottati in ottemperanza a provvedimenti della CIVIT in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo
		Atti di accertamento delle violazioni	P	Art. 18, c. 5, D.Lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013	Tempestivo

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Responsabile anti corruzione	Mauro POLESEL	Fattispecie eventuale
Responsabile anti corruzione	Mauro POLESEL	
Responsabile anti corruzione	Mauro POLESEL	Fattispecie eventuale
Responsabile anti corruzione	Mauro POLESEL	idem come sopra

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Altri contenuti - Accesso civico		Accesso civico	B	Art. 5, c. 1	Nome del Responsabile della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
				Art. 5, c. 4	Nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Responsabile trasparenza	Mauro POLESEL	dati reperibili nelle sottosezioni "altri contenuti - corruzione" e "tipologie di procedimento" - da riportare o collegare tramite link
Responsabile trasparenza	Mauro POLESEL	idem come sopra

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Altri contenuti -		Regolamenti	A	Art. 52, c. 1, D.Lgs. 82/2005	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati	Annuale
		Catalogo di dati, metadati e banche dati		Art. 52, c. 1, D.Lgs. 82/2005	Catalogo dei dati, dei metadati e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni	Annuale
		Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 61/2013)		Art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno)	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Segreteria	Mauro POLESEL	
Segreteria	Mauro POLESEL	
Segreteria	Mauro POLESEL	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati		Provvedimenti per uso dei servizi in rete	M	Art. 63, cc. 3-bis e 3-quater, D.Lgs. n. 82/2005	Elenco dei provvedimenti adottati per consentire l'utilizzo di servizi in rete, anche a mezzo di intermediari abilitati, per la presentazione telematica da parte di cittadini e imprese di denunce, istanze e atti e garanzie fideiussorie, per l'esecuzione di versamenti fiscali, contributivi, previdenziali, assistenziali e assicurativi, per la richiesta di attestazioni e certificazioni, nonché dei termini e modalità di utilizzo dei servizi e dei canali telematici e	Annuale

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Segreteria	Mauro POLESEL	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Altri contenuti - Dati ulteriori		Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente e presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del D.Lgs. n. 33/2013)	B	Art. 4, c. 3 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	In relazione alla singola tipologia di dati pubblicati discretamente

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
Tutti i settori		Altre pubblicazioni non obbligatorie

0

0

0

0

0

0

0

0

0

(1) Quando non diversamente indicato, il riferimento normativo è al D.Lgs. 14

n° valutazioni vuote		17	17	17	17		
n° valutazioni	NS	54	54	54	54		
n° valutazioni	N/A	32	32	32	32		
n° valutazioni	0	56	56	56	78		
n° valutazioni	1	1	4	1	7		
n° valutazioni	2	112	27	5	5		

68	6,3%
216	19,9%
128	11,8%
246	22,6%
13	1,2%
149	13,7%

COMUNE DI CESSALTO (TV)

Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato	Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
			0			n° valutazioni	3	0	82	107	79	268	24,6%
			0			Totale valutazioni		272	272	272	272	1088	100%
			0										

A	art. 11, cc. 1 e 3, d.lgs. n. 33/2013	Tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni: "tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, enti pubblici nazionali, nonché società partecipate dalle
B	art. 11, d.lgs. n. 33/2013	amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea Le autorità indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione provvedono all'attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza secondo le disposizioni dei rispettivi ordinamenti Per la Presidenza del Consiglio dei Ministri con uno o più D.P.C.M. devono essere determinate le modalità di applicazione del decreto Le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome possono individuare forme e modalità di applicazione del decreto in ragione della peculiarità dei propri ordinamenti
C		Soppresso e confluito in A
D	art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Regioni
E	art. 28, d.lgs. n. 33/2013	Regioni, Province autonome e Province
F	art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Comuni
G	art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Amministrazioni pubbliche statali, regionali, locali, aziende autonome e speciali, enti pubblici e concessionari di pubblici servizi, ogni persona fisica o giuridica che svolga funzioni pubbliche connesse alle tematiche ambientali o eserciti responsabilità amministrative sotto il controllo di un organismo pubblico
H	art. 41, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Aziende sanitarie ed ospedaliere
I	art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario
L	art. 29, c. 1, l. n. 241/1990	Amministrazioni statali, enti pubblici nazionali e società con totale o prevalente capitale pubblico, limitatamente all'esercizio delle funzioni amministrative
M	art. 2, c.2, d.lgs. n. 82/2005	Pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel rispetto del riparto di competenza di cui all'articolo 117 della Costituzione, nonché società, interamente partecipate da enti pubblici o con prevalente capitale inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311

COMUNE DI CESSALTO (TV)

Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Delibera Civit / Anac n. 50 del 4 luglio 2013 Allegato 1) sezione "amministrazione trasparente" – elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti			N	art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004; art. 55, paragrafo 5, d.p.r. n. 3/1957; art. 7, c. 1, l. n. 180/2011	Amministrazioni dello Stato	
			O	artt. 1, d.p.r. n. 118/2000	Amministrazioni dello Stato, Regioni, comprese le regioni a statuto speciale, province autonome di Trento e Bolzano, enti locali ed altri enti pubblici	
			P	art. 2, c. 1, d.lgs. n. 39/2013	Pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ivi compresi gli enti pubblici, nonché gli enti di diritto privato in controllo pubblico	
			Q	delib. CIVIT n. 12/2013	Amministrazioni statali, enti pubblici non economici nazionali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	
			R	art. 1, cc. 1 e 1-ter, d.lgs. n. 198/2009	Amministrazioni pubbliche e concessionari di servizi pubblici, escluse le autorità amministrative indipendenti, gli organi giurisdizionali, le assemblee legislative, gli altri organi costituzionali e la Presidenza del Consiglio dei Ministri	
			S	art. 12, c. 1, d.l. n. 5/2012	Regioni, Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, comuni e loro associazioni, agenzie per le imprese ove costituite, altre amministrazioni competenti, organizzazioni e associazioni di categoria interessate, comprese le organizzazioni dei produttori	
			T	art. 11, d.lgs. n. 33/2013 art. 22, cc. 1, 3 e 6, d.lgs. n. 33/2013 art. 1, c. 34, l. n. 190/2012	Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, enti pubblici comunque denominati istituiti vigilati e finanziati dalle amministrazioni pubbliche ovvero per i quali le amministrazioni abbiano il potere di nomina degli amministratori, società di cui le pubbliche amministrazioni detengono direttamente quote di partecipazione anche minoritaria (escluse quelle quotate in mercati regolamentati e loro controllate), enti di diritto privato comunque denominati in controllo pubblico ivi incluse le fondazioni. Le autorità indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione provvedono all'attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza secondo le disposizioni dei rispettivi ordinamenti	

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato
---------------	-------------	---------------	------------------

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
---------------------------------	--------------	--------------

COMUNE DI CESSALTO (TV)

Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
			U	art. 11, d.lgs. n. 33/2013 Intesa Governo, Regioni e Autonomie locali sancita in Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013 per l'attuazione dell'art. 1, cc. 60 e 61, della l. n. 190/2012	Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, enti pubblici nazionali e locali anche economici, nonché società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea Le autorità indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione provvedono all'attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza secondo le disposizioni dei rispettivi ordinamenti Per la Presidenza del Consiglio dei Ministri con uno o più D.P.C.M. devono essere determinate le modalità di applicazione del decreto Le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome possono individuare forme e modalità di applicazione del decreto in ragione della peculiarità dei propri ordinamenti	
			V	art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni. La Regioni e gli enti locali , nell'ambito delle proprie competenze, adeguano i propri ordinamenti alle disposizioni di cui all'art. 37, c. 3, del d.l. n. 69/2013	

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato
---------------	-------------	---------------	------------------

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
---------------------------------	--------------	--------------

Delibera Civit / Anac n. 77 del 12 dicembre 2013 Allegato 4) Criteri di compilazione della Griglia di rilevazione	PUBBLICAZIONE: Il dato è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente"	NS	Non sussiste la fattispecie specifica per l'Ente
		N/A	Non Applicabile in base a quanto previsto nel foglio 3, denominato "Ambito soggettivo di applicazione degli obblighi"
		0	Il dato non risulta pubblicato
		1	il dato risulta pubblicato in una sezione diversa da quella denominata "Amministrazione"
		2	il dato risulta pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente"
	COMPLETEZZA: Il dato pubblicato riporta tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative?	NS	Non sussiste la fattispecie specifica per l'Ente
		N/A	Non Applicabile in base a quanto previsto nel foglio 3, denominato "Ambito soggettivo di applicazione degli obblighi"
		0	il dato non risulta pubblicato
		1	le informazioni richieste risultano pubblicate in una percentuale compresa fra l'1 e il 33%
		2	le informazioni richieste risultano pubblicate in una percentuale compresa fra il 34 e il 66%
3	le informazioni richieste risultano pubblicate in una percentuale compresa fra il 67 e il 100%		
AGGIORNAMENTO: La pagina web e i documenti	NS	Non sussiste la fattispecie specifica per l'Ente	
	N/A	Non Applicabile in base a quanto previsto nel foglio 3, denominato "Ambito soggettivo di applicazione degli obblighi"	
	0	non risultano aggiornati né la pagina web né i dati in essa contenuti o non è possibile individuare la data di aggiornamento né della pagina web né dei dati in essa contenuti	

COMUNE DI CESSALTO (TV)

**Allegato 4
Sezione per la
trasparenza e
l'integrità 2018-
2020
(deliberazione
di Giunta
comunale n.
Del. gennaio
2017)**

Misurazione qualità pubblicazione

Competenze

Annotazioni

Denominazione e sotto-sezione 1° livello	Denominazione e sotto-sezione 2° livello	Denominazione e del singolo obbligo	Ambito	Riferimento normativo (1)	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
--	--	-------------------------------------	--------	---------------------------	------------------------	---------------

pubblicazione	completezza	aggiornamento	apertura formato
---------------	-------------	---------------	------------------

Settore e/o Servizio prevalente	Responsabile	Note Ufficio
---------------------------------	--------------	--------------

	documenti pubblicati risultano aggiornati ?	1	il contenuto dei dati pubblicati risulta aggiornato per una percentuale di dati compresa fra l'1 e il 33%
		2	il contenuto dei dati pubblicati risulta aggiornato per una percentuale di dati compresa fra il 33 e il 66%
		3	il contenuto dei dati pubblicati risulta aggiornato per una percentuale di dati compresa fra il 67 e il 100%
	APERTURA FORMATO: il formato di pubblicazione è aperto o elaborabile ?	NS	Non sussiste la fattispecie specifica per l'Ente
		N/A	Non Applicabile in base a quanto previsto nel foglio 3, denominato "Ambito soggettivo di applicazione degli obblighi"
		0	il formato di pubblicazione non è aperto e non è elaborabile (es. formato immagine jpeg, tif, pdf scannerizzato)
		1	il formato di pubblicazione è aperto (es. ods, csv, pdf elaborabile) o almeno elaborabile (es. xls, html) per una percentuale di documenti compresi fra l'1 e il 33%
		2	il formato di pubblicazione è aperto (es. ods, csv, pdf elaborabile) o almeno elaborabile (es. xls, html) per una percentuale di documenti compresi fra il 34 e il 66%
		3	il formato di pubblicazione è aperto (es. ods, csv, pdf elaborabile) o almeno elaborabile (es. xls, html) per una percentuale di documenti compresi fra il 67 e il 100%